Liceo Scientifico Statale “Giovanni Marinelli”

Viale Leonardo da Vinci, 4 - 33100 UDINE tel. 0432/46938 - fax 0432/471803

BILANCIO SOCIALE

Liceo scientifico

G.Marinelli di Udine

Secondo anno

31 ottobre 2015

INTRODUZIONE

di Stefano Stefanel – Dirigente scolastico

Il Bilancio sociale del Liceo Marinelli di Udine in questo secondo anno di redazione segue volutamente una linea diversa rispetto a quella scelta nell'ambito della sperimentazione nata dal percorso formativo sviluppato dall'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia nell'anno scolastico 2013/2014. Ci si concentra, infatti, sulla trasmissione di solo quattro tipologie di informazioni:

1. **PARTE I. Il RAV.** La *Circolare Ministeriale* n° 47 del 21 ottobre 2014 in attuazione della *Direttiva Ministeriale* n° 11 del 18 settembre 2014 ha imposto a tutte le scuole il seguente piano obbligatorio valutativo/auto valutativo:

FASI	ATTORI	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017
AUTOVALUTAZIONE	TUTTE LE SCUOLE			
VALUTAZIONE ESTERNA	800 SCUOLA			
AZIONI DI MIGLIORAMENTO	TUTTE LE SCUOLE			
BILANCIO SOCIALE	TUTTE LE SCUOLE			

Il Liceo Marinelli nell'ambito del *Bilancio sociale* (che sarà obbligatorio tra due anni) pubblica il suo RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) in forma integrale, in quanto elaborazione che può delineare la politica formativa della scuola. Nel RAV (elaborato nel mese di luglio e confermato nel mese di settembre) convivono dati degli ultimi due anni scolastici, che determinano uno spaccato della scuola in un ambito temporale significativo.
Riteniamo importante pubblicare tutto il RAV nel *Bilancio sociale* per evitare il rischio di fornire interpretazioni diverse su dati simili. Inglobare il RAV dentro il *Bilancio sociale* ci sembra la procedura migliore per trasmettere un quadro significativo della scuola.

2. **PARTE II. IL RACCONTO DEI DOCENTI.** La seconda parte del *Bilancio sociale* riporta gli esiti dell'autovalutazione dei docenti nell'ambito di un progetto dell'Università degli Studi di Udine. Si riportano le domande e la quantificazione delle risposte, attraverso cui viene evidenziato il clima entro cui si svolge la funzione docente del Liceo Marinelli
3. **PARTE III. INVALSI.** I dati INVALSI relativi alle prove dell'a.s. 2014/2015 mostrano ancora una volta un Liceo Marinelli di altissimo livello. I dati che pubblichiamo vengono combinati con altre significative informazioni:
4. **PARTE IV. LE RISORSE.** In questa ultima parte del *Bilancio sociale* si forniscono i dati relativi al costo delle singole attività e dei singoli progetti inseriti nel POF e la rendicontazione del contributo volontario delle famiglie. Inoltre si forniscono dati su altre due voci significative:
    a. Esiti degli esami di stato conclusivi dell'a.s. 2014/2015
    b. Rapporto di EDUSCOPIO sui Licei del Friuli Venezia Giulia

In questa edizione del *Bilancio sociale* c'è la scelta di non dare dati completi ed esaustivi che ripetano quelli dello scorso anno, ma di far partecipare tutti gli stakeholder al processo di valutazione del Liceo Marinelli, in logica conseguenza con la certificazione di qualità che per molti ha contraddistinto la scuola. La nuova impostazione data dal Ministero alla valutazione delle scuole trova nella pubblicazione di quest'anno un particolare elemento di progettualità che si vuole condividere nell'ambito di un miglioramento che il Liceo Marinelli vuole perseguire con forza.

Una lettura del nostro RAV e delle altre parti del *Bilancio sociale* potrà chiarire la tensione che il Liceo Marinelli ha sia verso gli studenti in ingresso, sia verso gli studenti in uscita per le Università. Questa duplice tensione alimenta la fiducia nel poter dare sempre migliori risposte a quelle che sono le necessità della scuola in quanto soggetto formativo in senso lato.

Gli impegni rendicontativi che il Liceo Marinelli prende nel RAV saranno inseriti nel Piano di Miglioramento, cui tutte le componenti della scuola sono invitate a partecipare.

Stefano Stefanel
Dirigente scolastico

Udine, 31 ottobre 2015

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2014/15

RAV Scuola - UDPS010008

LICEO SCIENTIFICO "G. MARINELLI" UDINE

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2013-2014	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
UDPS010008	Alto
Liceo	Alto
UDPS010008	
II A	Alto
II B	Alto
II C	Alto
II D	Alto
II E	Alto
II F	Alto
II G	Alto
II H	Alto
II I	Alto
II L	Alto

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	FRIULI-VENEZIA GIULIA (%)	Nord est (%)	ITALIA (%)
UDPS010008	0.4	0.2	0.3	0.5

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Le opportunità del Liceo Marinelli di Udine e dei suoi studenti sono di livello altissimo. Costituiscono una possibilità che in poche altre regioni d'Italia è perseguibile, perché uniscono situazioni sociali nel complesso molto buone a situazioni economiche significativamente positive nell'ambito di stimoli culturali sviluppati in modo notevole nei contesti familiari e del Comune e della Provincia di Udine. L'incidenza del successo universitario è molto alta così come la penetrazione degli studenti del Marinelli nelle professioni una volta laureati.	Non ci sono grossi vincoli all'apprendimento degli studenti del Liceo Marinelli. Per alcuni alunni il benchmark è molto alto e richiede una considerazione particolare nell'ambito del sistema liceale altamente sviluppato. Inoltre proprio perché lo svantaggio socio-economico è minimale è necessario avere particolare cura dei pochi studenti culturalmente e socialmente deboli.

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			12.6
	Nord ovest		9.2
		Liguria	10.8
		Lombardia	8.1
		Piemonte	11.2
		Valle D'Aosta	8.9
	Nord est		7.6
		Emilia-Romagna	8.3
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.6
		Veneto	7.4
	Centro		11.3
		Lazio	12.5
		Marche	10
		Toscana	10.1
		Umbria	11.3
	Sud e Isole		20.6
		Abruzzo	12.5
		Basilicata	14.7
		Campania	21.7
		Calabria	23.4
		Molise	15.1
		Puglia	21.4
		Sardegna	18.6
		Sicilia	22.1

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			8.1
	Nord ovest		10.5
		Liguria	8.6
		Lombardia	11.3
		Piemonte	9.5
		Valle D'Aosta	7.2
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.4
	Centro		10.3
		Lazio	10.5
		Marche	9.4
		Toscana	10.3
		Umbria	11.1
	Sud e Isole		3.4
		Abruzzo	6.3
		Basilicata	2.9
		Campania	3.4
		Calabria	4.3
		Molise	3.2
		Puglia	2.7
		Sardegna	2.5
		Sicilia	3.1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il territorio entro cui lavora il Liceo Marinelli è un territorio in cui l'incidenza della crisi ha avuto meno ricadute che altrove. Nel territorio ci sono moltissime competenze utili alla scuola di carattere culturale ed educativo e il contesto di riferimento è ampio e pienamente stimolante per tutti gli alunni. L'ambito lavorativo è in crisi, ma meno che altrove, mentre quello culturale e universitario è in espansione dando al Liceo grandi opportunità di crescita. Inoltre esiste un ottimo rapporto con gli enti locali di riferimento. Il loro contributo (soprattutto della Provincia di Udine) è di carattere costante e positivo, ma per lo più limitato alle spese correnti (che sono comunque di entità alta).	Il Liceo Marinelli è situato entro due edifici costruiti alla fine degli anni cinquanta e a metà degli anni settanta del secolo scorso. Gli edifici sono funzionali alla vecchia idea di liceo, statica e teorica e quindi sentono il segno dei tempi ed hanno spazi inadeguati per le molte attività di un liceo moderno. Inoltre se non ci fosse la Provincia sarebbe logico attivare una rete di rapporti stretti con il Comune di Udine e gli altri comuni della provincia per collaborazioni divenute ormai necessarie. L'offerta formativa risente di indubbi condizionamenti logistici, eclatanti nell'utilizzo delle palestre, strutture strette e non adeguate alle esigenze dell'oggi. Nel corso degli anni si sono ritagliati importanti spazi laboratoriali, ma ancora non sufficienti per le innovazioni didattiche che stanno venendo avanti.

1.3 Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Finanziamenti assegnati dallo Stato

Istituto:UDPS010008 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) A.S. 2013-2014									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	55.886,00	6.021,00	5.509.946,00	117.042,00	0,00	5.688.895,00
STATO	Gestiti dalla scuola	34.307,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.307,00
FAMIGLIE	Destinati alla scuola	314.206,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	314.206,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	455.453,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	455.453,00
COMUNE		844,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	844,00
PROVINCIA		26.265,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.265,00
REGIONE		69.921,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.921,00
ALTRI PRIVATI		796.405,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	796.405,00

Istituto:UDPS010008 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) A.S. 2013-2014									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	0,8	0,1	74,6	1,6	0,0	77,0
STATO	Gestiti dalla scuola	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
FAMIGLIE	Destinati alla scuola	4,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4,2
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	6,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	6,2
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVINCIA		0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
REGIONE		1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0
ALTRI PRIVATI		10,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	10,8

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	0	18,3	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	62,5	45	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	37,5	36,7	27,4
Situazione della scuola: UDPS010008	Tutte le certificazioni rilasciate			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,3
	Parziale adeguamento	45,8	50,0	52,8
	Totale adeguamento	54,2	50,0	46,9
Situazione della scuola: UDPS010008	Totale adeguamento			

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
La qualità delle strutture della scuola è alta e la raggiungibilità delle sedi ottima, in quanto si trovano entrambe nel Centro Studi di Udine, fruibile anche con mezzi pubblici e servito in maniera molto adeguata. La scuola è dotata di adeguati strumenti che però richiedono sempre implementazione e manutenzione. Inoltre è inserita nella Rete Garr (con l'Università di Udine e altri Istituti superiori). La qualità degli strumenti è adeguata, ma gli aggiornamenti continui necessari ad un licei sono costosi e mai definitivi. La scuola basa il suo sviluppo strumentale su fondi progettuali (Miur, Regione, Pon, ecc) e sui contributi volontari delle famiglie.	Gli edifici costruiti alla fine degli Anni Cinquanta e a metà degli Anni Settanta del secolo scorso sono adeguati in linea generale ma pongono molti vincoli ad una scuola progettuale, laboratoriale moderna. Sono infatti pensati come luoghi di sapere teorico poco operativi.

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:UDPS010008 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
UDPS010008	89	98,9	1	1,1	100,0
- Benchmark*					
UDINE	5.813	81,3	1.335	18,7	100,0
FRIULI-VENEZIA GIULIA	12.757	82,4	2.721	17,6	100,0
ITALIA	652.021	84,1	123.333	15,9	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di eta'

Istituto:UDPS010008 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2014-2015									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
UDPS010008			12	13,5	31	34,8	46	51,7	100,0
- Benchmark*									
UDINE	124	2,1	1.179	20,3	2.271	39,1	2.239	38,5	100,0
FRIULI-VENEZIA GIULIA	339	2,7	2.647	20,7	5.005	39,2	4.766	37,4	100,0
ITALIA	15.369	2,4	126.086	19,3	252.202	38,7	258.364	39,6	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:UDPS010008 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
UDPS010008	100,0	0,0	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:UDPS010008 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
UDPS010008	4	4,5	10	11,4	31	35,2	43	48,9
- Benchmark*								
UDINE	813	15,2	1.340	25,1	1.134	21,2	2.050	38,4
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.676	14,3	2.798	23,9	2.691	23,0	4.550	38,8
ITALIA	80.068	21,1	99.999	26,3	99.999	26,3	99.999	26,3

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2014-2015										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
UDINE	51	68,9	2	2,7	20	27,0	-	0,0	1	1,4
FRIULI-VENEZIA GIULIA	129	72,5	6	3,4	40	22,5	1	0,6	2	1,1
ITALIA	7.359	84,4	126	1,4	1.143	13,1	43	0,5	49	0,6

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	0	6,9
	Da 2 a 3 anni	16,7	26,7	12,4
	Da 4 a 5 anni	0	0	1,7
	Più di 5 anni	83,3	73,3	79
Situazione della scuola: UDPS010008	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	25	23,3	24,2
	Da 2 a 3 anni	33,3	38,3	33,6
	Da 4 a 5 anni	12,5	13,3	15,4
	Più di 5 anni	29,2	25	26,7
Situazione della scuola: UDPS010008	Da 2 a 3 anni			

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Le caratteristiche socio-anagrafiche del personale sono ottimali per l'organizzazione del Liceo. La stabilità tende al 100% e sono più frequenti gli insegnanti perdenti posto per la contrazione dei posti a seguito della riforma del secondo ciclo dell'istruzione che quelli che chiedono il trasferimento. I docenti hanno sviluppato ottime competenze disciplinari con certificazioni linguistiche, corsi di formazione, competenze informatiche. Il Liceo Marinelli può contare su personale in grado di coprire tutte le esigenze di una scuola moderna.	I maggiori vincoli vengono dalla rigidità delle classi di concorso e dalla rigidità dei quadri orari, che non permettono agevolmente le differenziazioni che sarebbero necessarie. Inoltre le molte proposte formative non sempre sfociano in adeguati risultati operativi, visto che hanno una tendenza non sistematica.

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scientifico: UDPS010008	262	96,7	228	98,3	240	95,6	280	96,6
- Benchmark*								
UDINE	854	84,4	835	86,1	893	86,4	868	87,1
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.861	87,5	1.814	89,8	1.898	89,7	1.931	91,7
Italia	111.099	88,5	107.049	90,7	107.678	90,2	105.287	92,2

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scientifico: UDPS010008	31	11,4	24	10,3	46	18,3	26	9,0
- Benchmark*								
UDINE	217	21,4	212	21,9	231	22,3	192	19,3
FRIULI-VENEZIA GIULIA	460	21,6	450	22,3	500	23,6	439	20,9
Italia	26.529	21,1	26.015	22,0	26.482	22,2	22.400	19,6

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
liceo scientifico: UDPS010008	8	70	116	68	42	6	2,6	22,6	37,4	21,9	13,5	1,9
- Benchmark*												
UDINE	51	276	360	236	157	10	4,7	25,3	33,0	21,7	14,4	0,9
FRIULI-VENEZIA GIULIA	121	582	656	435	291	19	5,8	27,7	31,2	20,7	13,8	0,9
ITALIA	6.236	27.986	33.185	24.672	20.100	1.863	5,5	24,5	29,1	21,6	17,6	1,6

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: UDPS010008	0	0,0	0	0,0	1	0,4	3	1,0	2	0,6
- Benchmark*										
UDINE	-	0,0	-	0,2	-	0,3	-	0,8	-	0,5
FRIULI-VENEZIA GIULIA	-	0,0	-	0,2	-	0,8	-	1,1	-	1,2
Italia	-	0,4	-	0,4	-	0,7	-	0,9	-	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: UDPS010008	3	1,1	2	0,7	7	2,7	2	0,7	-	-
- Benchmark*										
UDINE	19	2,6	20	2,4	23	3,7	12	2,1	13	5,4
FRIULI-VENEZIA GIULIA	29	2,2	33	2,3	31	3,0	14	2,0	15	3,0
Italia	3.494	4,1	1.942	2,9	2.098	3,3	1.312	2,9	892	3,9

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: UDPS010008	21	8,4	9	4,0	1	0,4	3	1,0	1	0,3
- Benchmark*										
UDINE	58	6,1	27	2,9	41	4,1	17	1,7	13	1,3
FRIULI-VENEZIA GIULIA	113	5,6	69	3,5	90	4,4	43	2,1	18	0,9
Italia	6.746	5,7	4.429	3,9	4.239	3,7	2.383	2,1	1.124	1,0

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perche'? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce piu' basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perche'?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nell'anno scolastico 2014/2015 i non ammessi alla classe successiva sono stati 17 e gli studenti che non hanno superato l'esame di stato 4. Gli studenti con giudizio sospeso sono stati 152. Complessivamente la situazione sta nella fisiologia del Liceo. I criteri di valutazione sono abbastanza formali, ma in via di ridefinizione. Inoltre i debiti scolastici si concentrano soprattutto in matematica e fisica, materie che sono al centro dell'analisi dettagliata dei curricoli liceali. Non vi sono particolari abbandoni, ma alcuni studenti hanno abbandonato per cambio di residenza (alunni stranieri). Il tasso di bocciature all'esame è stato più alto del passato per una valutazione totalmente decontestualizzata di alcune commissioni.	Il Liceo Marinelli sconta la rigidità del sistema scolastico italiano non in grado di valorizzare le sue eccellenze e di recuperare i suoi alunni con debito con forme non tradizionali. Si assiste pertanto a valutazioni sommative su ambiti disciplinari stretti, che nulla hanno di formativo. La procedura è debole, ma non sistematizzata nel liceo, ne costituisce un vincolo ma non un problema generalizzato.

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	**Situazione della scuola**	
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'e' una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticita'
		4 -

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
	✓	6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
Il Liceo Marinelli nel corso dell'attuale dirigenza ha avviato un costante confronto analitico sulle metodologie di valutazione intervenendo in maniera molto forte nelle dinamiche processuali. Per questo motivo la dispersione è ridotta al minimo e pesa solo in alcune situazioni pienamente individuabili e controllate. La valutazione molto alta non descrive una situazione perfetta, ma una situazione ottimale visti i dati partenza. Rimane bassissima la dispersione liceale. e dunque valutabile nel suo limite comunque fisiologico. Molti studenti vengono bocciati per loro scelta, in quando cessano la frequenza o decidono di cambiare scuola perdendo l'anno. Non ci sono stati ricorsi o situazioni di palese non accettazione della valutazione.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: UDPS010008 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica										
	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Friuli-Venezia Giulia	Nord est	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Friuli-Venezia Giulia	Nord est	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		72,0	70,1	65,3			56,3	53,7	49,2	
UDPS010008	65,7	↓	↔	↔	-2,0	72,4	↑	↑	↑	19,4
UDPS010008	65,7	n/a	n/a	n/a	n/a	72,4	n/a	n/a	n/a	n/a
		77,9	76,7	72,4			61,1	58,0	54,1	
Liceo	66,5	↓	↓	↓	-3,0	72,4	↑	↑	↑	17,4
UDPS010008 - II A	57,0	↓	↓	↓	-12,0	71,2	↑	↑	↑	15,3
UDPS010008 - II B	54,4	↓	↓	↓	-14,9	68,7	↑	↑	↑	13,4
UDPS010008 - II C	84,7	↑	↑	↑	14,6	76,7	↑	↑	↑	19,9
UDPS010008 - II D	66,0	↓	↓	↓	-3,2	75,8	↑	↑	↑	17,9
UDPS010008 - II E	39,2	↓	↓	↓	-29,8	64,7	↔	↑	↑	8,4
UDPS010008 - II F	78,9	↔	↑	↑	10,3	71,9	↑	↑	↑	20,7
UDPS010008 - II G	79,9	↔	↑	↑	9,3	68,9	↑	↑	↑	11,7
UDPS010008 - II H	86,7	↑	↑	↑	19,4	79,0	↑	↑	↑	23,3
UDPS010008 - II I	78,4	↔	↑	↑	7,5	73,4	↑	↑	↑	16,2
UDPS010008 - II L	33,0	↓	↓	↓	-36,4	71,6	↑	↑	↑	19,0

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
	Italiano					Matematica				
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
UDPS010008 - II A	1	19	0	0	0	0	2	1	3	14
UDPS010008 - II B	3	16	0	0	0	0	0	2	5	12
UDPS010008 - II C	0	1	3	8	11	0	1	0	1	21
UDPS010008 - II D	0	9	13	0	0	0	0	1	4	17
UDPS010008 - II E	23	0	0	0	0	1	1	4	10	7
UDPS010008 - II F	0	1	6	15	3	0	1	3	3	18
UDPS010008 - II G	0	0	7	7	6	0	1	4	6	9
UDPS010008 - II H	0	0	0	10	15	0	0	0	4	21
UDPS010008 - II I	0	1	7	10	4	0	0	0	7	15
UDPS010008 - II L	21	0	0	0	0	0	1	4	3	13
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
UDPS010008	21,8	21,4	16,4	22,7	17,7	0,5	3,2	8,6	20,9	66,8
Friuli-Venezia Giulia	6,1	14,1	25,2	39,6	15,0	10,0	19,0	18,9	17,9	34,1
Nord est	6,5	14,6	31,5	36,3	11,1	13,3	22,4	20,4	15,6	28,3
Italia	11,6	21,9	32,1	27,3	7,0	20,5	24,6	19,8	12,9	22,1

2.2.c Variabilita' dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Liceo				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
UDPS010008 - Liceo	91,2	8,8	14,5	85,5
- Benchmark*				
Nord est	52,1	47,9	44,1	55,9
ITALIA	32,2	67,8	27,6	72,4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola raggiunge risultati eccezionali in matematica, con 2/3 degli allievi che raggiungono il livello massimo ed una percentuale di allievi di livello minimo (1 o 2) dieci volte inferiore al dato nazionale. Anche la disparità tra le classi risulta ridottissima in matematica. Nel complesso i risultati INVALSI sono molto positivi e comunque costituiscono elemento di grande interesse.	I risultati conseguiti nelle prove standardizzate di italiano risultano scarsamente significativi a causa delle abnormi correzioni per cheating subite da alcune classi. Tali correzioni restituiscono un quadro che vede classi con tutti gli allievi al livello minimo accanto a classi con tutti gli allievi ai livelli massimi: questa enorme variabilità tra le classi non risulta suffragata da alcun altro dato. Risulta poi poco credibile che allievi tutti al livello minimo in italiano risultino quasi tutti ai livelli massimi in matematica. Una debolezza potrebbe risiedere nelle ordinarie prove di italiano, legate ad una didattica molto tradizionale e classificatorie della lingua che non permette agli studenti di percepire la prova per competenze come una prova collegata al proprio corso di studi. Finché però i dati delle rilevazioni nazionali non costituiranno una base di discussione credibile nessuna interpretazione sensata risulta possibile.

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	**Situazione della scuola**	
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.		1 - Molto critica
		2 -

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		5 - Positiva
	✓	6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
Il giudizio assegnato è motivato dal possibile miglioramento consistente in italiano. La valutazione per la matematica sarebbe massima, ma il miglioramento in italiano rende comunque non ottimale e migliorabile la situazione.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalita' e di un'etica della responsabilita', la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacita' di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual e' il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Gli alunni della scuola hanno un ottimo livello nelle competenze chiave di cittadinanza. La scuola ha criteri comuni per la valutazione del comportamento e le competenze di cittadinanza sono la base strutturale su cui poggia tutto il sistema liceale. Il Liceo Marinelli ha puntato molto sull'orientamento e l'autonomia dello studente in funzione orientativa, organizzando specifici moduli e dando agli studenti propri spazi per l'orientamento.	La rigidità del sistema porta spesso gli studenti a non comprendere l'interazione tra la scuola e la cittadinanza attiva. La scuola è ancora troppo slegata dalla realtà, anche se per fortuna solo in alcune parti.

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	**Situazione della scuola**	
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non e' soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalita' comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		1 - Molto critica
		2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		5 - Positiva
		6 -

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
Il Liceo Marinelli non ha dovuto punire alcuno studente per fatti eclatanti e i pochi alunni puniti hanno accettato come formativa la punizione. Inoltre il tipo di mantenimento degli edifici, di educazione, di partecipazione fanno permettono di assegnare al Liceo una valutaizone molto alta.

2.4 Risultati a distanza

2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

Studenti diplomati nell'a.s.2012-2013 che si sono immatricolati all'Universita' Anno scolastico 2013-2014	
	%
UDPS010008	92,4
UDINE	51,7
FRIULI-VENEZIA GIULIA	51,6
ITALIA	50,5

2.4.b Successo negli studi universitari

2.4.b.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Universita'

2.4.b.1 Diplomati nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali

	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
Macro Area	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
UDPS010008	97,0	3,0	0,0	61,9	28,8	9,3	69,5	18,6	11,9	87,0	4,3	8,7
- Benchmark*												
UDINE	90,0	7,3	2,7	44,8	29,4	25,8	59,6	25,9	14,5	50,6	31,4	18,0
FRIULI-VENEZIA GIULIA	88,1	9,2	2,7	39,4	33,1	27,5	53,4	27,4	19,2	53,3	25,5	21,2
Italia	65,0	24,1	10,9	35,7	32,8	31,5	46,9	27,6	25,4	53,3	24,3	22,4

2.4.b.1 Diplomati nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali

	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
Macro Area	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
UDPS010008	87,9	9,1	3,0	57,6	11,9	30,5	61,0	13,6	25,4	87,0	0,0	13,0
- Benchmark*												
UDINE	83,1	4,9	12,0	45,3	12,1	42,7	58,5	17,8	23,8	58,3	12,8	28,9
FRIULI-VENEZIA GIULIA	78,7	9,7	11,6	43,0	13,8	43,2	51,4	17,8	30,8	57,9	10,9	31,2
Italia	61,9	15,9	22,2	37,8	16,5	45,6	44,4	16,4	39,2	51,7	14,4	33,9

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata					
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti		
	N°	%	N°	%	TOTALE
UDPS010008	178	90,8	18	9,2	196
UDINE	5.006	71,7	1.979	28,3	6.985
FRIULI-VENEZIA GIULIA	8.600	73,6	3.090	26,4	11.690
ITALIA	346.225	70,4	145.616	29,6	491.841

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo				
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo		Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo	
	N°	%	N°	%
UDPS010008	175	98,3	14	77,8
- Benchmark*				
UDINE	2.163	90,5	708	76,0
FRIULI-VENEZIA GIULIA	5.310	90,4	1.471	74,4
ITALIA	276.676	90,9	93.486	76,9

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
UDPS010008	liceo scientifico	11	37	101	113	37	17	3,5	11,7	32,0	35,8	11,7	5,4
- Benchmark*													
UDINE		62	155	296	320	107	64	6,2	15,4	29,5	31,9	10,7	6,4
FRIULI-VENEZIA GIULIA		119	365	626	664	241	111	5,6	17,2	29,4	31,2	11,3	5,2
ITALIA		5.045	17.826	33.466	38.746	16.336	8.121	4,2	14,9	28,0	32,4	13,7	6,8

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Numero inserimenti nel mondo del lavoro

Dati comunicazioni Obbligatorie al III Trimestre 2014, rilevate a partire dal 1° agosto dell'anno di diploma.

Si considerano anche rapporti lavorativi di un giorno. Una stessa persona può aver avuto più contratti successivi nel tempo.

Tabella 1 - Diplomati, per anno di diploma, che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma

	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	Totale diplomati	Totale occupati		Totale diplomati	Totale occupati		Totale diplomati	Totale occupati	
	N°	N°	%	N°	N°	%	N°	N°	%
UDPS010008	240	46	19,2	254	59	23,2	265	41	15,5
- Benchmark*									
UDINE	3.069	1.544	50,3	3.365	1.663	49,4	3.242	1.339	41,3
FRIULI-VENEZIA GIULIA	6.946	3.422	49,3	7.519	3.499	46,5	7.447	2.931	39,4
ITALIA	403.907	169.259	41,9	408.710	168.442	41,2	421.335	147.659	35,0

Tabella 2 - Tempo di attesa per il primo contratto.

	2010						2011						2012					
	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36
UDPS010008	6,5	13,0	23,9	26,1	30,4	0,0	10,2	13,6	27,1	25,4	23,7	0,0	17,1	2,4	41,5	19,5	19,5	0,0
- Benchmark*																		
UDINE	17,8	20,3	28,8	21,8	11,3	0,0	18,9	22,2	29,2	18,8	10,9	0,0	19,9	19,9	29,7	24,0	6,4	0,0
FRIULI-VENEZIA GIULIA	16,6	20,5	27,9	22,8	12,2	0,0	17,0	21,4	29,1	20,9	11,6	0,0	19,3	22,0	26,6	25,5	6,5	0,0
ITALIA	13,4	20,6	27,2	25,0	13,8	0,0	13,8	21,8	28,0	21,1	15,3	0,0	13,9	21,4	28,5	28,2	8,1	0,0

Tabella 3 - Tipologia di contratto.

	Anno diploma 2010					Anno diploma 2011					Anno diploma 2012				
	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>
UDPS010008	1,2	29,8	13,1	17,9	38,1	1,9	46,2	6,7	8,7	36,5	0,0	33,3	7,2	8,7	50,7
- Benchmark*															
UDINE	3,1	43,2	6,9	16,3	30,5	3,1	46,2	7,3	16,7	26,7	2,2	51,4	3,2	17,8	25,5
FRIULI-VENEZIA GIULIA	3,5	41,2	7,6	16,6	31,1	3,3	44,6	6,8	16,5	28,8	2,7	51,2	3,6	16,4	26,1
ITALIA	6,9	42,3	11,6	13,0	26,3	6,4	44,6	10,6	12,6	25,8	6,0	49,3	8,8	12,6	23,4

Tabella 4 - Settore di attività economica

	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	% Agricoltura	% Industria/Costruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Costruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Costruz.	% Servizi
UDPS010008	2,4	11,9	85,7	12,5	4,8	82,7	8,7	10,1	81,2
- Benchmark*									
UDINE	6,5	16,2	77,2	8,3	15,2	76,4	9,6	15,6	74,8
FRIULI-VENEZIA GIULIA	6,0	15,9	78,0	7,7	15,3	77,0	10,0	16,0	74,1
ITALIA	5,1	13,0	81,9	5,8	12,7	81,5	6,5	12,9	80,6

Istituto: UDPS010008 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
	Anno diploma: 2010							
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
UDPS010008	52,4	10,7	11,9	9,5	8,3	2,4	4,8	0,0
- Benchmark*								
UDINE	45,7	13,3	12,7	11,1	9,6	3,7	3,7	0,1
FRIULI-VENEZIA GIULIA	43,5	13,3	11,2	11,5	9,1	3,9	7,3	0,2
ITALIA	48,2	13,9	13,5	8,6	7,0	2,9	5,8	0,1

Istituto: UDPS010008 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
	Anno diploma: 2011							
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
UDPS010008	50,0	12,5	11,5	11,5	11,5	0,0	2,9	0,0
- Benchmark*								
UDINE	44,9	12,9	13,4	11,6	9,2	3,6	4,4	0,0
FRIULI-VENEZIA GIULIA	43,4	11,7	12,5	11,1	9,2	4,0	8,1	0,1
ITALIA	49,0	13,5	14,5	7,7	6,8	2,8	5,6	0,1

Istituto: UDPS010008 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
	Anno diploma: 2012							
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualificati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
UDPS010008	58,0	2,9	10,1	20,3	4,3	1,4	2,9	0,0
- Benchmark*								
UDINE	43,6	11,2	14,8	10,8	9,8	4,3	5,4	0,0
FRIULI-VENEZIA GIULIA	38,6	11,2	15,1	10,9	10,3	4,1	9,8	0,1
ITALIA	48,9	12,7	15,5	7,1	7,2	2,9	5,7	0,1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Gli unici dati in possesso (Eduscopio) mostrano il Liceo Marinelli al primo posto in Friuli Venezia Giulia per gli esiti dei suoi studenti all'Università. Pertanto nel complesso il dato è positivo. Empiricamente vengono acquisiti dati confortanti, ma senza un riscontro oggettivo (visite di studenti, testimonianze, ecc.).	Sembra alta la percentuale di studenti che abbandona l'Università. E' un dato da verificare e su cui intervenire. Troppo forte il peso dell'esame di fine ciclo vista la necessità di un immediato inserimento nella vita universitaria.

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	**Situazione della scuola**	
Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficolta' di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'universita' e' inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'universita' dai diplomati dopo 1 e 2 anni e' inferiore a 20 su 60).		1 - Molto critica
		2 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficolta' di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'universita' e' nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di universita' e' compresa tra 20 e 30 su 60).		3 - Con qualche criticita'
	✓	4 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficolta' di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'universita' e' superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di universita' anni e' almeno 30 su 60).		5 - Positiva
		6 -

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficolta' di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'universita' e' superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di universita' e' superiore a 40 su 60).		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La scuola avvierà un percorso di conoscenza, che attualmente non esiste. Per cui la situazione descritta non può essere descritta come positiva.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	6,3	9,4	19,8
	Medio - basso grado di presenza	25	21,9	6,3
	Medio - alto grado di presenza	31,3	34,4	33,4
	Alto grado di presenza	37,5	34,4	40,5
Situazione della scuola: UDPS010008	Medio-alto grado di presenza			

3.1.a.2 Aspetti del curricolo presenti-LICEO

Istituto:UDPS010008 - Aspetti del curricolo presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	81,3	78,1	78,1
Curricolo di scuola per matematica	Si	68,8	71,9	77,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	81,3	78,1	78,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	81,3	75	75,6
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	81,3	81,3	72,2
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	56,3	56,3	50,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	56,3	53,1	64,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attivita' autonomamente scelte dalla scuola	No	37,5	31,3	23,1
Altro	No	6,3	9,4	13,5

Domande Guida
A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?
La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?
Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attivita'?
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?
Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il curricolo d'istituto è l'unico strumento di riferimento della scuola. La programmazione individuale è stata abilita e la progettazione di classe sottostà al Pof e ai Curricoli. Pertanto il quadro di riferimento è completo, condiviso e sistematico. Tutto è individuato con coerenza e competenza e trasparenza.	La prassi contraddice un po' la progettualità. Molto curricolo è in realtà un programma e una parte della valutazione è ancora legata a vecchi schemi. Il quadro d'insieme pur nel complesso corretto deve essere migliorato.

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -LICEO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	0	4,3
	Medio - basso grado di presenza	12,5	25	21,7
	Medio - alto grado di presenza	62,5	46,9	37,8
	Alto grado di presenza	25	28,1	36,1
Situazione della scuola: UDPS010008	Medio-alto grado di presenza			

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO

Istituto:UDPS010008 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	87,5	87,5	83
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	62,5	59,4	67,2
Programmazione per classi parallele	No	56,3	46,9	62,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	87,5	87,5	95,3
Programmazione in continuita' verticale	No	56,3	50	49,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	87,5	87,5	91,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	62,5	56,3	58,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	62,5	59,4	51,8
Altro	No	6,3	9,4	8,1

Domande Guida
Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?
I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?
In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I Dipartimenti progettano tutta la curricolarità del Liceo. Sono otto: - ITALIANO E LATINO - MATEMATICA E FISICA - SCIENZE NATURTALI, CHIMICHE E FISICHE - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - STORIA E FILOSOFIA - INGLESE Tutta la progettazione disciplinare viene elaborata nel dipartimento e approvata nel POF.	La prassi è sempre sovrana rispetto alla teoria, che non riesce completamente ad adeguarsi alle necessità reali della scuola.

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	12,5	21,9	25,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	18,8	12,5	17,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	68,8	65,6	56,9
Situazione della scuola: UDPS010008	Prove svolte in 1 o 2 discipline			

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	75	68,8	64,1
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12,5	15,6	14,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	12,5	15,6	21,2
Situazione della scuola: UDPS010008	Prove svolte in 1 o 2 discipline			

3.1.d.3 Prove strutturate finali-LICEO

Prove strutturate finali-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	68,8	56,3	62,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12,5	12,5	14,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	18,8	31,3	23,7
Situazione della scuola: UDPS010008	Nessuna prova			

Domande Guida
Quali aspetti del curricolo sono valutati?
Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?
La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?
Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?
La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Vengono valutati tutti gli aspetti del curricolo. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione. La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti in latino e matematica. La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti: corsi di recupero, potenziamenti, attività didattiche aggiuntive.	Rimane slegato il curricolo non formale e informale da quello formale, che ha una preponderanza per certi tratti eccessiva.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attivita' didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	**Situazione della scuola**	
La scuola non ha elaborato un proprio curricolo, oppure si e' limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e' da sviluppare in modo piu' approfondito. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo piu' coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno e' coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere con queste attivita' sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di piu' indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti e' una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	✓	5 - Positiva
		6 -

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attivita' didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attivita' presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni e' sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'e' una forte relazione tra le attivita' di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri?orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
Il lavoro fin qui svolto è molto positivo e ha cercato di adeguare il Liceo Marinelli agli standard attesi per una scuola nel complesso molto forte. Rimangono però ampi margini di miglioramento sia di tipo progettuale, sia di tipo valutativo. L'elaborazione dei curricoli è stata unitaria e condivisa, ma i curricoli così come elaborati appaiono troppo simili ai vecchi programmi ministeriali precedenti la riforma.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	75	56,3	64,3
	Orario ridotto	18,8	21,9	8,7
	Orario flessibile	6,3	21,9	27
Situazione della scuola: UDPS010008	Orario standard			

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:UDPS010008 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	93,8	93,8	96,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	37,5	46,9	40,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	6,3	9,4	3,0
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	18,8	12,5	8,2
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	0,0	1,0

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:UDPS010008 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	93,8	96,9	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	68,8	68,8	81,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	6,3	9,4	3,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,5	9,4	4,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0

Domande Guida
In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunita' di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?
In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attivita' scientifiche, materiali per le attivita' espressive, ecc.)?
In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico e' adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola cura gli spazi laboratoriali attraverso il supporto dei tecnici di laboratorio e in forma coordinata. Gli studenti hanno pari opportunita' di fruire degli spazi laboratoriali e si sono fatti investimenti per permettere a tutti gli studenti di fruire di spazi e opportunità. La scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi attraverso la biblioteca d'istituto, materiali per le attivita' scientifiche, materiali per le attivita' espressive, materiali e ambienti multimediali. L'orario complessivo è abbastanza flessibile, ma il Liceo Marinelli sta lavorando per renderlo adeguato all'apprendimento degli studenti e alle esigenze formative connesse.	Le sedi liceali sono ancora troppo poco attrezzate di spazi laboratoriali. Esiste una parte di docenti che intende la difesa delle proprie discipline come mantenimento di una immutabilità nella disseminazione delle stesse.

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida
La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?
La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
•La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative e la collaborazione tra docenti. Molte sono le innovazioni didattiche anche molto consistenti che caratterizzano il Liceo Marinelli e i suoi insegnamenti.	Il processo di promozione di attività didattiche innovative è piuttosto lento e non permette uno sviluppo lineare dell'innovazione. Per cui si assistono a momenti di grande spinta innovativa a momenti di chiusura nella scuola più tradizionale.

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:UDPS010008 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	38,3	44,6	44,9
Azioni costruttive	n.d.	30,2	31,5	29,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	48,8	47,1	44,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:UDPS010008 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	32,8	56,8	53,2
Azioni costruttive	n.d.	31,3	57,7	41,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	48,7	47,7	40,1

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:UDPS010008 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	41,2	46,4	43,5
Azioni costruttive	n.d.	26,6	25,7	27,9
Azioni sanzionatorie	n.d.	38,8	37,8	36,6

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:UDPS010008 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	67	47,9	49,6	47,3
Azioni costruttive	n.d.	24,5	27,9	27,2
Azioni sanzionatorie	33	36,9	39,5	38,4

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:UDPS010008 % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0	3,1	3,3	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0	5	3,9	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	1,2	1,8	2,1	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0	1,9	2,1	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,2	0,3	0,6

3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:UDPS010008 % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	1,10	9,8	15,7	30,7

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
UDPS010008	Liceo Scientifico	18,4	20,2	23,5	29,9
UDINE		29,7	35,6	41,8	48,8
FRIULI-VENEZIA GIULIA		30,7	35,8	43,4	49,7
ITALIA		57,1	62,8	73,2	80,8

Domande Guida
In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?
In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?
La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilita', attivita' di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalita' e di un'etica della responsabilita', collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attivita' coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il Patto di corresponsabilità e il Regolamento di disciplina rendono possibile un'interazione sistematica tra le attività didattiche naturali e la vita sociale del Liceo. In particolare il raccordo avviene tramite gli studenti eletti come rappresentanti e il comitato studentesco. Le regole sono condivise e sostenute. Molto alte sono le responsabilità assegnate agli studenti e sinergico il rapporto tra dipendenti e studenti per la gestione ordinata della vita scolastica. Le attività sociali e formative coinvolgono tutte le classi e tutti gli studenti del Liceo Marinelli.	Va approfondito il raccordo tra la condivisione delle regole e la naturale attività didattica orientata comunque ad una valutazione solo disciplinare.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	**Situazione della scuola**	
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.		1 - Molto critica
		2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.		5 - Positiva
	✓	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
Pur esistendo margini di miglioramento il rapporto tra relazioni sociali e relazioni didattiche degli studenti è di livello molto elevato.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

Azioni attuate per l'inclusione				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	25	33,3	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	70,8	61,7	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	4,2	5	13,9
Situazione della scuola: UDPS010008	Due o tre azioni fra quelle indicate			

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha un solo studente disabile, perfettamente integrato nel sistema liceale, pur avendo molti problemi soprattutto fisici. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e gli interventi sono efficaci. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato sempre con regolarità. Gli studenti BES sono presi in cura dalla scuola tramite il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e i Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. I pochi studenti stranieri che frequentano il Liceo sono integrati in forma coerente con il piano di studi generale. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità con una buona ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti.	Il numero molto esiguo di BES non permette azioni molto profonde e innovative. L'alto livello degli interventi è reso possibile anche dal basso numero degli alunni BES.

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attivita' di recupero

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2013-2014		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
UDPS010008	8	96
Totale Istituto	8	96
UDINE	8,8	67,2
FRIULI-VENEZIA GIULIA	7,8	60,3
ITALIA	6,9	63,2

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO

Istituto:UDPS010008 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	56,3	56,3	57,6
Gruppi di livello per classi aperte	No	25	31,3	14,7
Sportello per il recupero	Si	68,8	65,6	60,6
Corsi di recupero pomeridiani	No	87,5	84,4	78,2
Individuazione di docenti tutor	Si	31,3	25	14,8
Giornate dedicate al recupero	No	37,5	37,5	50,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	37,5	21,9	18,6
Altro	Si	18,8	18,8	25,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO

Istituto:UDPS010008 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	43,8	43,8	37,5
Gruppi di livello per classi aperte	No	12,5	18,8	13,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	68,8	75	64,5
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	93,8	93,8	91,7
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	31,3	25	39,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	68,8	75	64,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	93,8	93,8	91
Altro	Si	6,3	12,5	10,7

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficolta' di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficolta' di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolta'?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolta' sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?
Quanto e' diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Vi sono studenti che presentano difficoltà ma non sono molto numerosi. Per loro si sono sviluppati Piani personalizzati. Il monitoraggio è stato continuo e i risultati raggiunti sono stati complessivamente molto positivi. Gli interventi generali vanno dai corsi di recupero agli sportelli personalizzati agli interventi specifici. Le attività di potenziamento sono la base strutturale del Liceo che permette ai suoi studenti di raggiungere obiettivi sempre più alti coinvolgendoli nelle moltissime attività del Liceo. Gli interventi di potenziamento realizzati sono molto efficaci.	Il punto di maggiore debolezza è quello relativo alla matematica e alla fisica, materie che comunque vedono il maggior numero di debiti degli studenti. Esiste poi una difficoltà ad operare a favore delle eccellenze e degli gli alunni in difficoltà contemporaneamente in matematica vista la difficoltà della disciplina.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	**Situazione della scuola**	
Le attivita' realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attivita' a livello di scuola.		1 - Molto critica
		2 -
Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualita' degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione e' in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita', anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.		5 - Positiva
		6 -
Nelle attivita' di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attivita' didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualita'. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di cio', se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversita'. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' ben strutturata a livello di scuola; le attivita' rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	✓	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Il basso numero dei soggetti in difficoltà in quanto BES permette un intervento personalizzato e molto approfondito. Per questo motivo si assegna un punteggio alto, che non dipende da politiche particolarmente innovative, ma solo da poter dare attenzione ai pochi casi che ne hanno bisogno.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:UDPS010008 - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	45,8	41,7	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	45,8	28,3	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	100	96,7	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Si	75	73,3	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	No	58,3	51,7	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	37,5	35	32,3
Altro	Si	29,2	21,7	21,4

Domande Guida
Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?
Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Gli interventi per favorire la continuità educativa tra ordini sono soddisfacenti. Il Liceo Marinelli lavora alla verticalità e continuità nell'ambito della Rete di scuole "Udine e non solo" che raccoglie 21 scuole della provincia di Udine del primo e del secondo ciclo. Incontri tra le scuole avvengono senza soluzione di continuità. Il Liceo Marinelli sviluppa il Progetto continuità per la verticalità del percorso curricolare.	L'estrema disomogeneità dei percorsi secondari rende difficile una corretta e veramente verticale azione didattica. Inoltre le differenti scale valutative e certificative non mettono in condizione di lavorare ad un adeguato sistema scolastico provinciale di supporto alla verticalità del percorso scolastico dello studente.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

Istituto:UDPS010008 - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	75	70	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Si	95,8	78,3	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	45,8	43,3	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Si	100	96,7	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	No	16,7	18,3	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Si	62,5	58,3	56
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	No	91,7	93,3	82,4
Altro	Si	16,7	20	19,9

Domande Guida
La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?
La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?
La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?
Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni coinvolgendo tutte le classi. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario successivo coinvolgendo le realtà universitarie del territorio e non solo (rapporto con l'Università Luiss di Roma). La scuola organizza incontri rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso universitario successivo. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi della scuola.	Va potenziato il controllo e il monitoraggio sulle attività così come vengono sviluppate dalla scuola soprattutto in relazione alle finalità dell'orientamento. Una parte delle attività - pur di alto livello - sono fini a se stesse.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	**Situazione della scuola**	
Le attivita' di continuita' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attivita' di continuita' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.		1 - Molto critica
		2 -
Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attivita' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualita' delle attivita' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo piu' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle universita'. La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	✓	5 - Positiva
		6 -
Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'universita'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' didattiche nelle scuole/universita' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
Il lavoro viene svolto con coscienza e coerenza e i risultati sono positivi. Ma esiste un ampio margine di miglioramento.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le priorita' sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le priorita' sono condivise all'interno della comunita' scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La missione dell'istituto è conosciuta da studenti, docenti, genitori, stakeholder: preparare il meglio possibile gli studenti liceali all'Università. Tutto è condiviso, strutturato, conosciuto e trasparente. La scuola vuole eliminare la dispersione scolastica e aumentare il numero dei laureati.	La rigidità del Liceo non permette alcune azioni che potrebbero rendere ancora più efficace la sua attività di potenziamento delle competenze in funzione universitaria ed eliminazione della dispersione.

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola controlla il raggiungimento dei suoi obiettivi tramite gli organi collegiali, il gruppo di autovalutazione e la figura del coordinatore didattico. Il monitoraggio è continuo e si svolge su tutte le attività della scuola.	La pianificazione delle attività troppo spesso deve sottostare alle scansioni dell'anno scolastico per loro natura collegate ad un altro tempo e un altro mondo.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	29,2	25	25,4
	Tra 500 e 700 €	12,5	28,3	33,2
	Tra 700 e 1000 €	33,3	28,3	28,7
	Più di 1000 €	25	18,3	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: UDPS010008	Più di 1000 €			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:UDPS010008 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	55,99	73,5	73,4	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	44,01	26,5	26,6	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:UDPS010008 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	98,90	82,14	81,9	78,59

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:UDPS010008 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	79,31	84,44	85,97	83,94

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS

Istituto:UDPS010008 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	25,56	32,07	30,45	33,23

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:UDPS010008 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	52,17	28,85	36,51	47,79

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:UDPS010008 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	91,7	88,3	92,6
Consiglio di istituto	No	4,2	16,7	21,5
Consigli di classe/interclasse	No	25	23,3	21,7
Il Dirigente scolastico	No	8,3	11,7	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	12,5	11,7	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	37,5	28,3	25,1
I singoli insegnanti	No	4,2	3,3	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:UDPS010008 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	62,5	75	73,4
Consiglio di istituto	No	62,5	63,3	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,8
Il Dirigente scolastico	Si	33,3	30	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	16,7	10	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	12,5	11,7	6,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:UDPS010008 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	58,3	56,7	61,4
Consiglio di istituto	No	8,3	3,3	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	41,7	55	54
Il Dirigente scolastico	No	4,2	6,7	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4,2	1,7	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	25	21,7	25,5
I singoli insegnanti	No	29,2	23,3	23

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curriculo

Istituto:UDPS010008 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curriculo				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	41,7	45	50,5
Consiglio di istituto	No	0	0	1
Consigli di classe/interclasse	No	8,3	16,7	26,3
Il Dirigente scolastico	No	8,3	6,7	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	3,3	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	79,2	75	77,1
I singoli insegnanti	No	16,7	16,7	13,8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:UDPS010008 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	91,7	90	93,9
Consiglio di istituto	No	0	0	2,6
Consigli di classe/interclasse	No	20,8	33,3	32,9
Il Dirigente scolastico	No	4,2	5	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	8,3	5	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	41,7	36,7	37,8
I singoli insegnanti	No	4,2	6,7	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:UDPS010008 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	75	68,3	73,3
Consiglio di istituto	No	54,2	53,3	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	1,1
Il Dirigente scolastico	Si	25	25	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	12,5	20	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	12,5	8,3	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:UDPS010008 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	8,3	8,3	12,6
Consiglio di istituto	No	41,7	61,7	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,1
Il Dirigente scolastico	Si	91,7	76,7	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	25	28,3	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	4,2	3,3	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:UDPS010008 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	33,3	38,3	37,1
Consiglio di istituto	No	4,2	1,7	0,8
Consigli di classe/interclasse	No	20,8	18,3	27,9
Il Dirigente scolastico	No	4,2	15	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	16,7	16,7	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	75	70	67,3
I singoli insegnanti	No	16,7	8,3	8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:UDPS010008 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	83,3	80	85,6
Consiglio di istituto	No	0	0	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	4,2	1,7	1,9
Il Dirigente scolastico	No	29,2	31,7	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	8,3	16,7	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	33,3	35	31,9
I singoli insegnanti	No	16,7	10	9,5

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO

Istituto:UDPS010008 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	27,03	19,8	23,5	29
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	18,92	12,1	10,4	8,3
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	54,05	48,5	33	30,5
Percentuale di ore non coperte	n.d.	22,5	34,7	35

Domande Guida
C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?
C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Esiste una chiara divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità e il raccordo con il personale ATA è di ottima entità.	Esiste ancora troppa distanza tra l'efficacia formativa e l'efficienza amministrativa, che spesso collidono.

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:UDPS010008 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	23	19,5	17	14

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:UDPS010008 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	33301,43	19740,2	13152	11743,4

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:UDPS010008 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	562,77	402,96	272,77	154,6

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:UDPS010008 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	18,70	26,66	33,38	27,17

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:UDPS010008 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	4,2	10	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	0	5	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	8,3	8,3	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	20,8	28,3	31,5
Lingue straniere	0	37,5	41,7	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	1	33,3	21,7	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	16,7	21,7	16,6
Educazione alla convivenza civile	0	16,7	18,3	17,6
Sport	0	20,8	13,3	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	25	31,7	35,6
Progetto trasversale d'istituto	2	25	21,7	20,6
Altri argomenti	0	50	38,3	37,3

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:UDPS010008 - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	1,67	3,6	4,4	3,3

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:UDPS010008 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	69,41	33,6	32,1	37,5

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:UDPS010008 - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: UDPS010008
Progetto 1	La dimensione plurilinguistica e' l'asse portante del liceo scientifico orientato all'Europa.
Progetto 2	La connettivita' 2.0 per tutta la durata dei curricoli e' condizione di base della didattica
Progetto 3	La dimensione internazionale si attua soprattutto atraverso la mobilita' studentesca generalzizata

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	25	28,3	29,4
	Basso coinvolgimento	8,3	13,3	19
	Alto coinvolgimento	66,7	58,3	51,6
Situazione della scuola: UDPS010008	Alto coinvolgimento			

Domande Guida
Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?
Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Esiste una notevole coerenza tra le scelte educative adottate tramite il POF e l'allocazione delle risorse economiche. Il Bilancio sociale del Liceo Marinelli lo testimonia con dati chiari. Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola in forma maggioritaria.	Nel POF ci sono a ancora una serie di progetti autoreferenziali e collegati alle sole competenze dei docenti, con una debole attinenza al Piano dell'Offerta formativa della scuola con le sue priorità.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola individua le priorita' da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.	**Situazione della scuola**	
La missione della scuola e le priorita' non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le priorita', anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le priorita'; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le priorita' e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorita' la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle priorita'. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorita'. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.	✓	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La scuola ha pienamente definito la sua missione che viene condivisa dalle varie componenti della scuola. Non c'è alcun elemento di non comprensione della missione della scuola.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:UDPS010008 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	3	2,9	2,6	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:UDPS010008 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	1	25	26,7	11,6
Temi multidisciplinari	1	16,7	11,7	4,8
Metodologia - Didattica generale	0	20,8	16,7	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	8,3	20	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivita' didattica	0	37,5	36,7	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	1	41,7	35	39
Inclusione studenti con disabilita'	0	4,2	8,3	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	4,2	1,7	1,2
Orientamento	0	0	0	1,2
Altro	0	12,5	8,3	11,5

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:UDPS010008 % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	84,25	34,9	29,7	29,8

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:UDPS010008 - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	39,56	50,6	44,6	55,9

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:UDPS010008 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	0,29	0,8	0,7	0,8

Domande Guida
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?
Quali temi per la formazione la scuola promuove e perche' (es. curricolo e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?
Qual e' la qualita' delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?
Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attivita' ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. La scuola sviluppa varie attività di formazione anche in rete su tutti i temi più significativi dell'azione didattica e formativa: didattica multimediale, bes, didattica per competenze. La qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola è stata alta e le ricadute sono state positive.	Tutta l'attività formativa - per sua natura volontaria - ha avuto una ricaduta comunque parziale sul corpo docente e sulle sue pratiche.

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?
Come sono valorizzate le risorse umane?
La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola asseconda i suoi docenti ad azioni formative e di tutoraggio fuori e dentro la scuola. Favorisce il lavoro dei docenti sul territorio e permette ad ogni docente di sviluppare la sua professionalità supportandolo nelle varie proposte e nei progetti.	Nel complesso le competenze del personale provengono da percorsi personali che non sempre coincidono con quelle necessarie alla scuola per poter progredire. Esiste un alto raggio di casualità per amalgamare competenze individuali e progetto della scuola.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:UDPS010008 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	45,8	48,3	46,3
Curricolo verticale	Si	41,7	35	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	No	45,8	43,3	22,8
Accoglienza	No	79,2	75	76,4
Orientamento	No	79,2	78,3	92,9
Raccordo con il territorio	Si	70,8	70	79,1
Piano dell'offerta formativa	Si	79,2	83,3	86,5
Temi disciplinari	No	20,8	35	34,1
Temi multidisciplinari	No	29,2	36,7	35,9
Continuita'	No	41,7	43,3	41,5
Inclusione	Si	83,3	75	85,7

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	8,3	10	3,3
	Bassa varietà (fino a 3 argomenti)	8,3	8,3	10,3
	Media varietà (da 4 a 6 argomenti)	45,8	38,3	42,1
	Alta varietà (più di 6 argomenti)	37,5	43,3	44,4
Situazione della scuola: UDPS010008	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)			

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:UDPS010008 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	4,8	5,5	6,6
Curricolo verticale	116	4,3	4,5	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	0	3,9	5	2,9
Accoglienza	0	9,9	12	9,5
Orientamento	0	11,1	10,9	13,1
Raccordo con il territorio	14	9,1	9,8	6,8
Piano dell'offerta formativa	12	7,6	8,7	7,8
Temi disciplinari	0	2,1	4,2	4,8
Temi multidisciplinari	0	3,6	4,6	5,1
Continuita'	0	4,2	3,7	4
Inclusione	14	8,2	9,8	9,4

Domande Guida
La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?
I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?
La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?
La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro anche di rete. I temi sono quelli di maggiore importanza quali curricoli, verticalità, valutazione, didattica. Il massimo del lavoro viene comunque realizzato nei dipartimenti o in rete con altre scuole. I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali fondamentali per le scuole (curricoli). La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici senza limiti di tempo.	La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti deve migliorare perché l'attività rimane ancora molto legata al docente proponente e non riesce spesso ad entrare in sintonia col resto del corpo docente.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualita', incentivando la collaborazione tra pari.	**Situazione della scuola**	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualita'. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualita' sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualita' dei materiali o degli esiti che producono e' disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varieta' e qualita' dei materiali e' da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticita'
	✓	4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualita' e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualita'. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualita'. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualita' elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attivita' scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti piu' gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualita' eccellente, utili per la comunita' professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
Pur in una situazione positiva e piena di competenze e professionalità spendibili si agisce ancora più per azioni individuali e disponibilità singole, che per progetto generale condiviso e sviluppato in forma sistematica.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	4,2	5	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	25	26,7	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	29,2	26,7	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	41,7	41,7	23
Situazione della scuola: UDPS010008	Alta partecipazione (5 - 6 reti)			

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	47,8	54,4	57,9
	Capofila per una rete	17,4	19,3	26,1
	Capofila per più reti	34,8	26,3	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: UDPS010008	Capofila per piu' reti			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	17,4	29,8	22,5
	Bassa apertura	4,3	10,5	8,2
	Media apertura	30,4	17,5	14,2
	Alta apertura	47,8	42,1	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: UDPS010008	Alta apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:UDPS010008 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	1	50	56,7	48,7
Regione	1	66,7	60	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	33,3	26,7	19,2
Unione Europea	0	12,5	8,3	13,7
Contributi da privati	0	12,5	10	8
Scuole componenti la rete	2	33,3	36,7	51,6

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:UDPS010008 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	1	25	40	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	0	25	26,7	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	79,2	81,7	73,6
Per migliorare pratiche valutative	0	8,3	8,3	10,5
Altro	1	37,5	31,7	27,8

3.7.a.6 Attivita' prevalente svolta in rete

Istituto:UDPS010008 - Attivita' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	1	41,7	48,3	27,9
Temi multidisciplinari	1	70,8	38,3	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	1	33,3	38,3	45,5
Metodologia - Didattica generale	0	33,3	33,3	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	12,5	20	12,4
Orientamento	1	37,5	33,3	20,5
Inclusione studenti con disabilita'	0	16,7	10	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	0	3,3	14,3
Gestione servizi in comune	1	16,7	25	19,2
Eventi e manifestazioni	1	8,3	23,3	13,1

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	0	0	4,3
	Bassa varietà (da 1 a 2)	12,5	10	13
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	37,5	46,7	40,2
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	29,2	33,3	32,5
	Alta varietà (piu' di 8)	20,8	10	10
Situazione della scuola: UDPS010008	Medio - bassa varieta' (da 3 a 5)			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:UDPS010008 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Si	54,2	43,3	40,4
Universita'	Si	87,5	78,3	66,9
Enti di ricerca	No	20,8	25	19
Enti di formazione accreditati	No	50	40	46,8
Soggetti privati	Si	79,2	61,7	59,2
Associazioni sportive	No	41,7	33,3	34,7
Altre associazioni o cooperative	Si	54,2	53,3	56,9
Autonomie locali	No	58,3	60	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	No	54,2	43,3	42,7
ASL	Si	45,8	53,3	52,4
Altri soggetti	No	29,2	28,3	23,3

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:UDPS010008 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	70,8	70	79,1

3.7.d Raccordo scuola e lavoro

3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2014-2015		
	SI	NO
UDPS010008		X
UDINE	3,0	96,0
FRIULI-VENEZIA GIULIA	9,0	90,0
ITALIA	10,0	89,0

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	12,5	16,7	20,3
	Numero di convenzioni basso	16,7	13,3	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	8,3	13,3	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	29,2	30	20,2
	Numero di convenzioni alto	33,3	26,7	19,9
Situazione della scuola: UDPS010008 %	Numero di convenzioni basso			

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:UDPS010008 % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	0,00	20	18,8	17,4

Domande Guida
Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?
Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?
Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?
Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha attivato oltre 30 accordi di rete con soggetti pubblici e privati sui seguenti temi generali: - orientamento - curricoli - valutazione - alternanza scuola-lavoro - biblioteche - cinema - fotografia - lavori degli studenti - la città di Udine - il raccordo con le università - i giochi culturali e sportivi La scuola partecipa a tutte le attività di governo territoriale cui viene invitata. La ricadute della collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa è molto alta.	Va ridefinito il rapporto tra apprendimento formale, informale, non formale nell'ambito degli studi liceali. La vastissima collaborazione con l'esterno rischia di restare fuori dalla valutazione degli apprendimenti, mentre deve essere un chiaro elemento del sistema.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:UDPS010008 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	9,18	11,4	9,9	10,3

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attivita' della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attivita' della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	28,6	22,6	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	57,1	56,6	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	14,3	18,9	12,3
	Alto livello di partecipazione	0	1,9	0,9
Situazione della scuola: UDPS010008	Medio - basso livello di partecipazione			

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:UDPS010008 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: UDPS010008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	96,56	73,1	56,9	55

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	12,5	13,3	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	75	73,3	67,3
	Alto coinvolgimento	12,5	13,3	15,6
Situazione della scuola: UDPS010008	Medio - alto coinvolgimento			

Domande Guida
In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La collaborazione con le famiglie è ampia. Sono coinvolte nelle scelte del Liceo e intervengono con proposte e collaborazioni anche attraverso i propri organi di rappresentanza. La scuola ha coinvolto i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità. La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori soprattutto in funzione orientativa. La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie.	Il tasso di tradizionalismo delle famiglie fa preferire la tradizione all'innovazione e molto spesso l'intervento proposto dalle famiglie è solo un ancoraggio col passato. Le famiglie hanno molta difficoltà nel seguire il percorso formativo dei propri figli.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	**Situazione della scuola**	
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.		5 - Positiva
	✓	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La situazione è ottima, ma con un forte ancoraggio tradizionalista. Ci possono essere ampi spazi di miglioramento con una reale comprensione degli studi e delle potenzialità del Liceo. Lo sbocco universitario e professionale viene vissuto più come un destino, che come un curricolo da costruire. La rigidità del sistema si sposa spesso con la rigidità delle famiglie dando vita a un corto circuito formativo.

5 Individuazione delle priorita'

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici	Diminuzione del tasso dispersione universitaria degli studenti licenziati dal Liceo	Passaggio dal 23% di dispersione certificata da Eduscopio ad una percentuale compresa tra il 15 e il 20%
		Diminuzione dei debiti in matematica e fisica	Riduzione del 20% dei debiti degli studenti in matematica e fisica
		Potenziamento in funzione orientativa degli studenti con rendimento elevato	Potenziare il rendimento di almeno il 50% degli studenti con medie superiori all'8
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Mantenimento dei risultati in matematica (INVALSI)	Permanenza dentro un intervallo del 5% riferito ai risultati dell'ultimo triennio
		Miglioramento dei risultati in italiano (INVALSI)	Aumento di almeno il 10% degli esiti riferiti ai risultati dell'ultimo triennio
		Certificazioni linguistiche	Miglioramenti dei risultati del 5%
	Competenze chiave e di cittadinanza	Imparare ad imparare. Acquisire un corretto metodo di apprendimento liceale	Aumento della correttezza metodologica nelle discipline
		Competenze digitali al servizio degli studi liceali . Saper usare il web per apprendere	Aumento dell'utilizzo del web partendo dal dato verificato a inizio a. s. e verificato al fine dell'incremento del 20%
		Competenze imprenditoriali. Saper pianificare il proprio futuro	Sviluppo dell'alternanza scuola-lavoro in funzione orientativa
	Risultati a distanza	Aumento dei laureati	Riduzione progressiva con tendenza allo zero dei non laureati diplomati al Liceo Marinelli
		Controllo sui flussi occupazionali	Conoscere le occupazioni di almeno il 50% dei diplomati al Liceo Marinelli a partire dall'a.s.2010/2011

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)
.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Redazione di curricoli disciplinari diversi dai vecchi programmi ministeriali e in linea con le Indicazioni Naz.li.Didattica per competenze e livelli.

		Progettare un POF di supporto e non di offerta
		Integrare nel POF e nella valutazione “formale, informale e non formale”
		Valutazione: costruire un sistema di valutazione orientante e coerente. Valutare per livelli
✓	Ambiente di apprendimento	Creazione di ambienti di apprendimento virtuali
		Creazione di strutture e percorsi di apprendimento laboratoriale
✓	Inclusione e differenziazione	Diminuzione degli alunni con difficoltà di apprendimento variando le metodologie didattiche e valutative
		Personalizzazione dei percorsi di apprendimento
		Inclusione nell’offerta formativa del liceo di diversi livelli di apprendimento
✓	Continuita' e orientamento	Verticalizzazione del percorso liceale dalla scuola secondaria di primo grado all’università
		Creazione di un rapporto stabile e diretto tra didattica, apprendimenti e orientamento
✓	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Orientamento e didattica orientante in funzione universitaria
		Sviluppo della valutazione per crediti e livelli
✓	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Potenziamento delle progettazione dipartimentale
		Creazione di strutture didattiche pluridisciplinari
		Sviluppo di circuiti formativi interni
✓	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Rapporto on line e in presenza costante e diretto con le famiglie
		Creazione di una rete di contatti con privati e istituzioni per l’alternanza scuola-lavoro liceale
		Situare il POF dentro il territorio

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)
.

Parte II

Questionario di Autovalutazione dell'insegnante : SINTESI DEI DATI RACCOLTI a.s. 2014-15

66 questionari restituiti. 5 questionari non compilati. (61 questionari tabulati)

1= per niente 2=poco 3=abbastanza 4=molto B = non risposto

SAPER INSEGNARE

INDICATORI SOGGETTIVI	1	2	3	4	B
LINGUAGGIO: Ho verificato direttamente se gli allievi avevano compreso le mie spiegazioni, le mie consegne.	0	2	17	41	1
INTERESSE E PARTECIPAZIONE: Ho coinvolto gli alunni	0	1	32	28	0
SUSSIDI: Ho integrato ai sussidi, materiali e mediatori didattici, anche le TIC	3	17	24	16	1
DIDATTICA: Ho adottato diverse strategie di insegnamento riferendomi ai diversi stili di apprendimento	1	11	34	15	0
Ho utilizzato gli errori fatti dagli alunni come risorsa	0	1	24	36	0
Ho riformulato in modo flessibile il mio intervento didattico quando necessario	0	3	24	34	0
Non ho lasciato inespresse le domande degli alunni	3	0	8	48	3
INDICATORI OGGETTIVI					
LINGUAGGIO: Hanno risposto adeguatamente	0	6	50	5	0
INTERESSE E PARTECIPAZIONE: Hanno contribuito spontaneamente alla lezione con apporti personali (teorici e/o pratici)	0	6	43	11	1
SUSSIDI: Hanno utilizzato in modo consapevole ed autonomo i materiali proposti	1	15	36	8	1
APPRENDIMENTO: Hanno svolto adeguatamente i compiti assegnati	0	13	43	4	1
Hanno maturato competenze disciplinari e/o trasversali	1	5	46	8	1

SAPERSI RELAZIONARE CON GLI ALUNNI

INDICATORI SOGGETTIVI	1	2	3	4	B
Ascolto: Dedicare tempo all'ascolto degli alunni	0	3	15	43	0
Porsi dal punto di vista dell'altro: Saper stabilire un rapporto empatico con gli alunni	0	2	23	36	0
Accoglienza: Far emergere i principi che consentono la convivenza in classe partendo dal vissuto quotidiano	0	3	27	31	0
Autorevolezza: Saper valorizzare e rinforzare modelli di comportamento funzionali	1	3	28	27	2
Gruppi: Sviluppare la collaborazione fra gli alunni	0	8	33	19	1
INDICATORI OGGETTIVI					
Ascolto: Gli alunni esternano i loro pensieri e le loro domande	0	4	26	31	0
Porsi dal punto di vista dell'altro: Riportano delle esperienze personali nella relazione con l'altro	1	23	22	15	1
Accoglienza: Condividono l'idea di far parte del gruppo classe accogliendo l'importanza dei principi emersi	0	12	34	13	2

Autorevolezza: Sono in grado di riflettere sui loro comportamenti disfunzionali e sulle loro conseguenze	0	9	42	9	1
Gruppi: Gli alunni partecipano attivamente alle varie esperienze di apprendimento	0	8	41	11	1

SAPERSI RELAZIONARE CON LE FAMIGLIE

INDICATORI SOGGETTIVI	1	2	3	4	B
Desidero conoscere le famiglie anche nel rispetto delle diverse culture	3	3	20	35	0
Stabilisco la giusta relazionalità relativamente ai ruoli di ciascuno	0	1	29	29	0
Sono in grado di riconoscere i punti di forza dell'alunno e li bilancio con le difficoltà	0	6	35	20	0
INDICATORI OGGETTIVI					
I genitori vengono ai colloqui	0	6	35	20	0
Le modalità e gli obiettivi educativi sono condivisi	0	6	28	26	1

SAPER EDUCARE/FORMARE

INDICATORI SOGGETTIVI	1	2	3	4	B
Regole: Sono riuscito a far riflettere gli alunni sull'opportunità di condividere regole appropriate ai diversi contesti	1	5	42	13	0
Rispetto nelle relazioni: Sono stato d'esempio ai miei alunni adottando un linguaggio e un comportamento rispettosi delle differenze caratteriali, comportamentali, culturali, sociali e relazionali.	0	0	22	39	0
Motivazione: Ho saputo proporre ai miei alunni percorsi di scoperta di sé e del mondo circostante affinché, riconoscano e soddisfino i propri bisogni e sviluppino le proprie potenzialità.	0	8	38	14	0
Collaborazione: Ho saputo sviluppare autoconsapevolezza sul valore e sull'efficacia della collaborazione nei diversi contesti	1	8	25	26	1
INDICATORI OGGETTIVI					
Regole: Gli alunni riescono a riflettere e a richiamarsi reciprocamente sull'applicazione condivisa delle regole nei diversi contesti.	0	13	41	7	0
Rispetto nelle relazioni: Gli alunni, sollecitati/guidati, sviluppano relazioni positive e rispettose con i compagni, attraverso l'analisi e la discussione del proprio vissuto scolastico.	0	10	40	11	0
Motivazione: Gli alunni hanno migliorato la consapevolezza di sé e dei mezzi per soddisfare i propri bisogni e sviluppare le proprie potenzialità.	0	5	47	8	1
Collaborazione: Gli alunni collaborano in modo costruttivo nei diversi contesti.	1	7	43	7	3

SAPER VALUTARE

INDICATORI SOGGETTIVI (diretti)	1	2	3	4	B
Nel predisporre gli strumenti di valutazione definisco gli indicatori e stabilisco standard e criteri (ponendo attenzione alla personalizzazione)	3	14	22	21	1
Prima della somministrazione valuto la coerenza e la conformità tra la prova e il percorso svolto	0	1	13	47	0
Esplicito agli alunni il metodo e le regole della valutazione	0	4	13	44	0
Raccolgo ed interpreto i risultati della prova anche ai fini della valutazione formativa	1	3	23	33	1
INDICATORI OGGETTIVI					
Tutti gli alunni svolgono la prova in autonomia (anche secondo eventuali percorsi individualizzati).	0	1	24	36	0
Gli alunni riflettono sull'esito della prova in funzione del processo di apprendimento (metacognizione)	0	9	32	20	0

SAPER AUTOVALUTARSI

INDICATORI SOGGETTIVI	1	2	3	4	B
Individuo punti di forza e di debolezza del mio operato.	0	4	22	35	0
Rimodulo le mie azioni, le strategie del mio operato.	0	5	24	32	0
Collaboro al funzionamento complessivo della scuola	2	6	30	23	0

ESSERE/DIVENIRE

AREA DELLA CULTURA GENERALE E DELLE QUALITÀ DISCIPLINARI	1	2	3	4	B
Osservare la/le disciplina/discipline dal punto di vista olistico	0	6	25	24	6
Scegliere gli apporti qualificanti	1	4	28	22	6
Apprezzare le valenze formative connesse alla disciplina/alle discipline	0	3	21	32	5
Condividere le valenze formative connesse alla disciplina/alle discipline	0	7	23	26	5
Contribuire alla costruzione del progetto formativo individuale, collettivo e d'istituto	1	9	32	13	6
AREA DELLE QUALITA' METODOLOGICO-DIDATTICHE					
Accogliere il contesto sociale e culturale di appartenenza degli alunni (apprendimenti formali, non formali e informali)	3	5	29	18	6
Ascoltare in modo aperto e attivo al fine di cogliere negli alunni la loro unicità e originalità	0	0	22	37	2
Osservare negli alunni le loro rappresentazioni spontanee della realtà 1	2	3	27	26	3
Costruire una relazione formativa autentica, flessibile e dinamica a livello individuale, collettivo e d'istituto	1	4	29	23	4
Accompagnare il percorso di apprendimento e il progetto formativo	1	4	30	22	3
AREA DELLE QUALITA' COMUNICATIVE E RELAZIONALI					
Riconoscere e interpretare i processi di comunicazione e relazione nelle dimensioni individuale e collettiva	0	1	42	12	6
Cogliere e valorizzare gli aspetti di conflittualità nel contesto organizzativo	3	14	31	9	4
Contribuire alla costruzione e al mantenimento di un buon clima a livello individuale, collettivo e d'istituto	0	3	29	27	2
Sostenere il gruppo di lavoro mettendosi in gioco e accogliendo il confronto e lo scambio	1	6	34	17	3
Alimentare le relazioni con tutti i soggetti che animano la vita della scuola	0	10	26	21	4
AREA DELLA QUALITÀ ORGANIZZATIVA					
Conoscere e identificare i nodi del sistema organizzativo e il suo ciclo di vita	2	19	25	8	7
Collaborare alla definizione dei livelli di responsabilità e dei comportamenti attivi finalizzati ai processi di armonizzazione e miglioramento	3	11	34	8	5
Cooperare alla costruzione di un ambiente ad alto grado di inclusione attraverso l'individuazione della tipologia dei fini e il livello di formalizzazione	3	11	32	9	6
Cooperare alla strutturazione dell'attività organizzativa in relazione al contesto e ai processi decisionali	5	17	22	13	4
Partecipare alla progettazione organizzativa in senso lato attraverso l'individuazione dei vettori strategici	5	18	22	7	9
AREA DELLE QUALITÀ PERSONOLOGICHE DI BASE					
Esprimere sensibilità civica per valorizzare la partecipazione democratica	0	2	17	39	3
Armonizzare percorsi di socializzazione e di sviluppo personale con il supporto dell'interdipendenza positiva	2	3	26	24	6
Esprimere la disponibilità all'adattamento e la padronanza di anticipazione nel pensiero e nell'azione 6	1	7	25	21	8

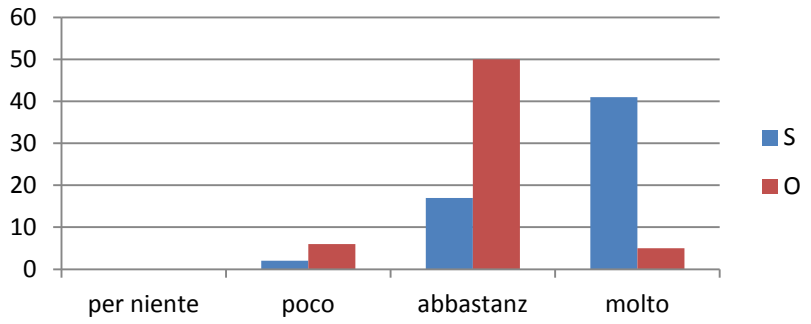
Esercitare la sospensione di giudizio intesa come ri-osservazione e ri-definizione del punto di vista, anche attraverso un'autoriflessione e autodefinizione del sé	0	7	27	25	2
Ricercare il miglioramento continuo individuale e collettivo	0	1	16	42	2

REPORT

SAPER INSEGNARE

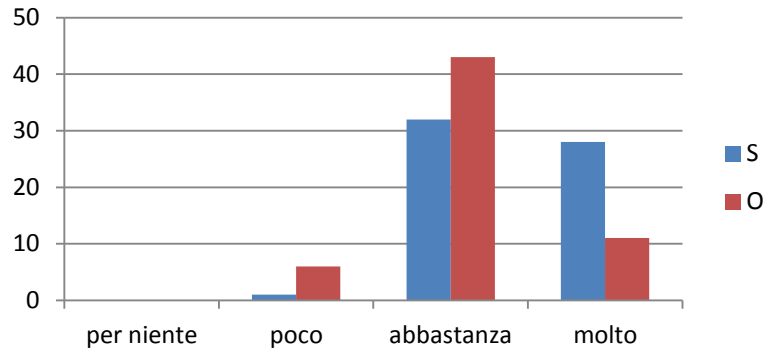
LINGUAGGIO:

S = (soggettivo) Ho verificato direttamente la comprensione delle spiegazioni consegne - O = (oggettivo) Gli allievi hanno risposto adeguatamente



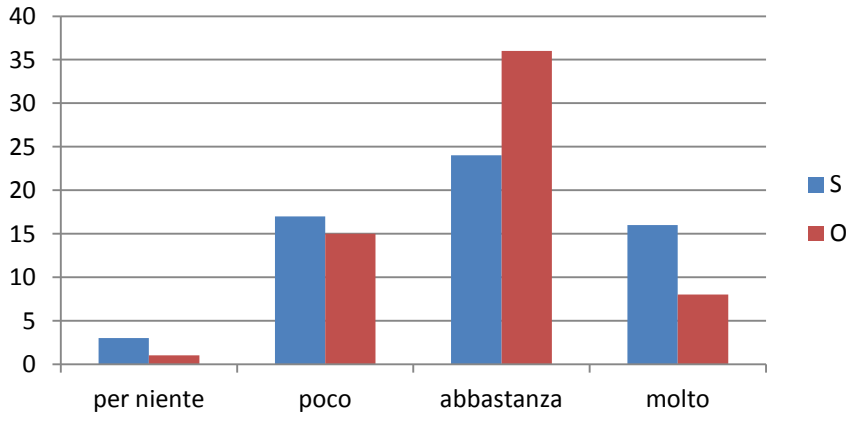
INTERESSE E PARTECIPAZIONE:

S= ho coinvolto gli alunni - O: gli allievi contribuiscono spontaneamente alla lezione con apporti personali



SUSSIDI:

S: Ho integrato (efficacemente) ai sussidi, materiali e mediatori didattici, anche le TIC - 0: Gli allievi hanno utilizzato in modo consapevole ed autonomo i materiali proposti

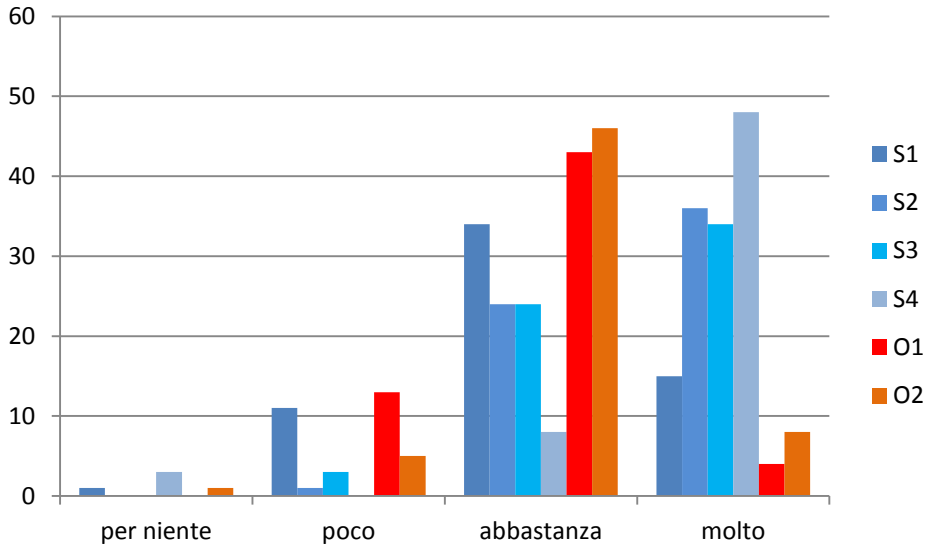


DIDATTICA/APPRENDIMENTO

S 1=Ho adottato diverse strategie di insegnamento riferendomi a diversi stili di apprendimento - S2 = ho utilizzato gli errori come risorsa

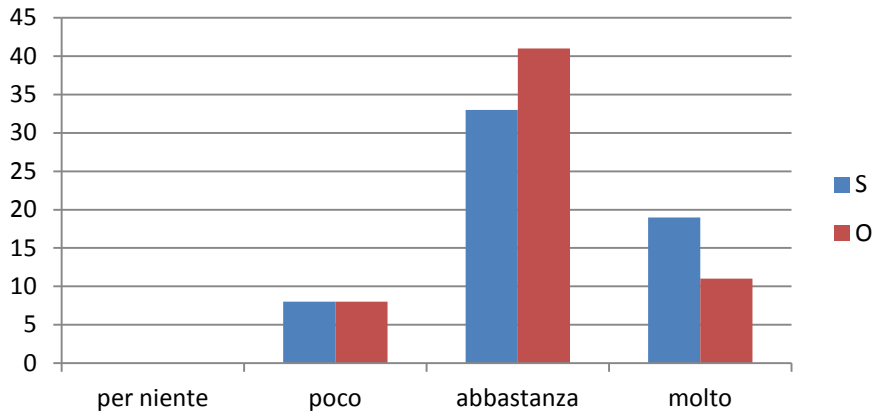
S3 = Ho riformulato in modo flessibile il mio intervento se necessario - S4 = non ho lasciato inespresse le domande degli allievi

O1= Gli allievi hanno svolto adeguatamente i compiti assegnati - O2= Gli allievi hanno maturato competenze disciplinari e/o trasversali



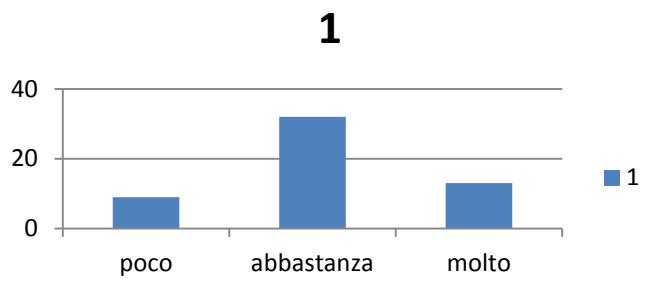
GRUPPI

S = Sviluppare la collaborazione fra gli alunni - O = Gli alunni partecipano attivamente (collaborando) alle varie esperienze di apprendimento



SAPERSI RELAZIONARE CON LE FAMIGLIE

O = le modalità e gli obiettivi sono condivisi

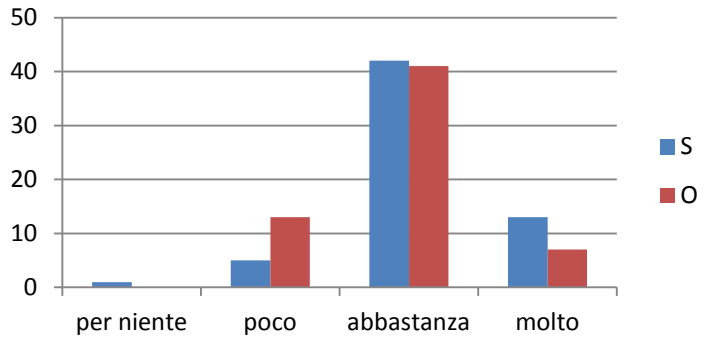


SAPER EDUCARE FORMARE

REGOLE

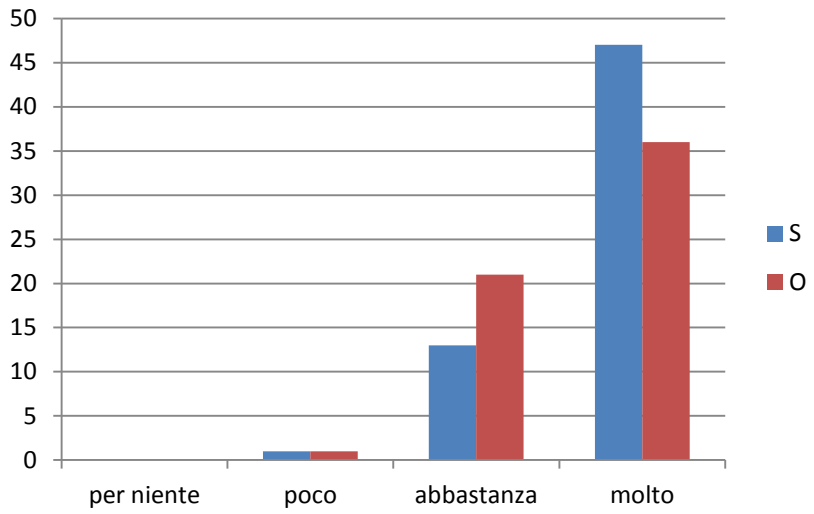
S = sono riuscito a fare riflettere gli alunni sull'opportunità di condividere regole appropriate ai diversi contesti

O = gli alunni riescono a riflettere e a richiamarsi reciprocamente sull'applicazione condivisa di regole nei diversi contesti



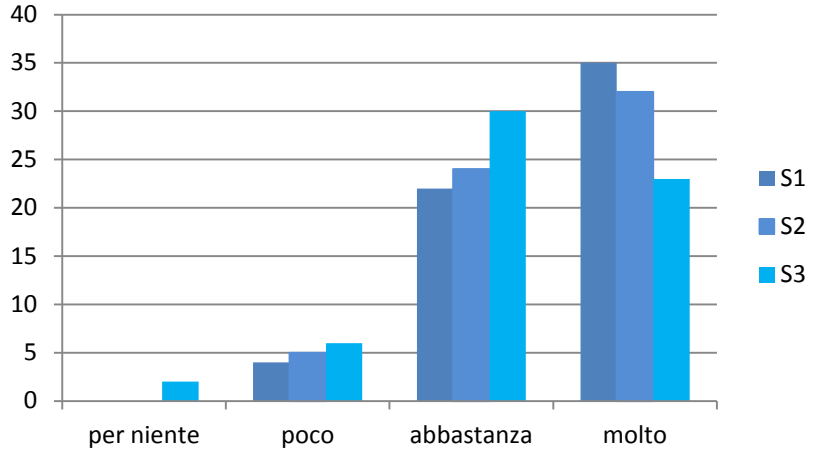
SAPER VALUTARE

S = Valuto la coerenza e la conformità tra la prova e il percorso svolto - O = Tutti gli allievi svolgono la prova in autonomia



SAPER AUTOVALUTARSI

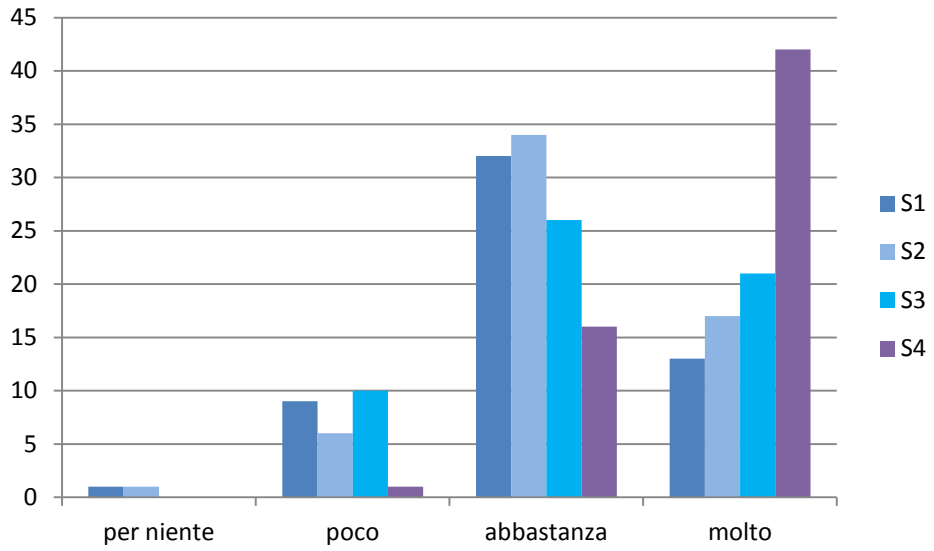
S1 = Individuo punti di forza e di debolezza del mio operato - S2 = Rimodulo le mie azioni le strategie - S3 = Collaboro al funzionamento complessivo della scuola



ESSERE E DIVENIRE

S1 = Contribuire alla costruzione del progetto formativo individuale, collettivo, d'istituto - S2 = Sostenere il gruppo di lavoro mettendosi in gioco e accogliendo il confronto e lo scambio

S3 = Alimentare le relazioni con tutti i soggetti che animano la vita della scuola - S4 = ricercare il miglioramento individuale e collettivo



PRESENTAZIONE DEI DATI RACCOLTI DAI QUESTIONARI DI AUTOVALUTAZIONE DELL'INSEGNANTE

Questionari consegnati (n° docenti del liceo) : 97

Questionari restituiti: 66 di cui 5 non compilati 61 compilati

Problematiche emerse e rilievi:

- In alcuni casi è risultata difficile la distinzione fra indicatori soggettivi (punto di vista del docente) e oggettivi (comportamenti oggettivamente rilevati dagli allievi)

- La seconda parte del questionario, relativa all'indicatore essere/divenire è risultata di difficile compilazione per la gran parte dei docenti. Si segnalano in particolare l'astrusità del lessico utilizzato, la sovrabbondanza degli indicatori, la complessità (non necessaria) e la prolissità nell'espressione dei singoli indicatori
- I docenti ritengono che il numero di domande sia comunque eccessivo

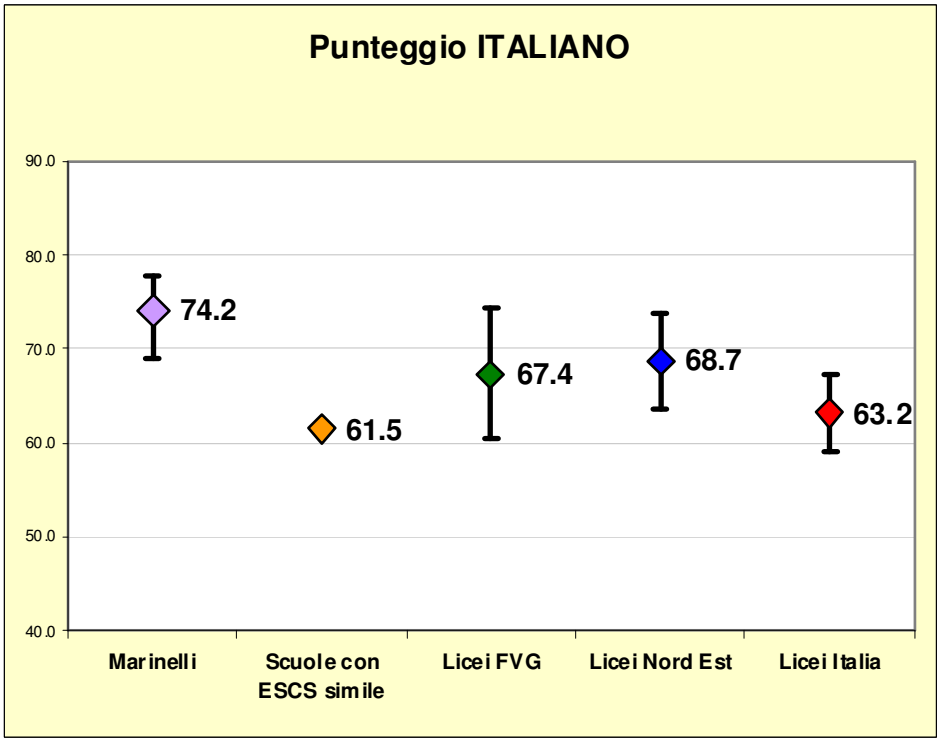
Presentazione:

- La presentazione dei dati segue la stessa forma dei questionari. La colonna "B" indica i numero di domande di quel tipo non compilate
- Si riportano in forma grafica solo alcuni degli indicatori rilevati per non appesantire la presentazione

Annalisa Nocino

Punteggi generali Tavola 1A - Italiano									
Istituzione scolastica nel suo complesso									
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1a)	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale (1b)	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile (2)	Background familiare mediano degli studenti (3) (4)	Punteggio FVG 60,4 (5)	Punteggio Nord Est 59,4 (5)	Punteggio Italia 54,8 (5)	Punteggio percentuale osservato (6)	Cheating in %
minimo	68,9	228,9	+2,9	alto	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	68,9	0,0
massimo	77,7	249,9	+12,4	alto	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	77,7	0,0
Marinelli	74,2	240,8	+14,1	alto	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	74,3	15,5

Punteggi generali Tavola 1A - Italiano									
Liceo									
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1a)	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale (1b)	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile (2)	Background familiare mediano degli studenti (3) (4)	Punteggio FVG 67,4 (5)	Punteggio Nord Est 68,7 (5)	Punteggio Italia 63,2 (5)	Punteggio percentuale osservato (6)	Cheating in %
minimo	68,9	228,9	+2,5	alto	non significativam. differente	non significativam. differente	significativamente superiore	68,9	0,0
massimo	77,7	249,9	+11,9	alto	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	77,7	0,0
Marinelli	74,2	240,8	+12,7	alto	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	74,3	15,5



Punteggi generali Tavola 1B - Matematica									
Istituzione scolastica nel suo complesso									
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1a)	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale (1b)	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile (2)	Background familiare mediano degli studenti (3) (4)	Punteggio FVG 51,9 (5)	Punteggio Nord Est 50,1 (5)	Punteggio Italia 43,2 (5)	Punteggio percentuale osservato (6)	Cheating in %
minimo	68,9	245,2	+11,1	alto	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	68,9	0,0
massimo	80,5	269,4	+24,3	alto	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	81,0	0,5
Marinelli	74,1	255,4	+24,7	alto	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	74,2	4,8

Punteggi generali Tavola 1B - Matematica									
Liceo									
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1a)	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale (1b)	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile (2)	Background familiare mediano degli studenti (3) (4)	Punteggio FVG 56,6 (5)	Punteggio Nord Est 58,2 (5)	Punteggio Italia 50,1 (5)	Punteggio percentuale osservato (6)	Cheating in %
minimo	68,9	245,2	+9,6	medio-alto	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	68,9	0,0
massimo	80,5	269,4	+24,0	alto	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	81,0	0,5
Marinelli	74,1	255,4	+23,4	alto	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	74,2	4,8

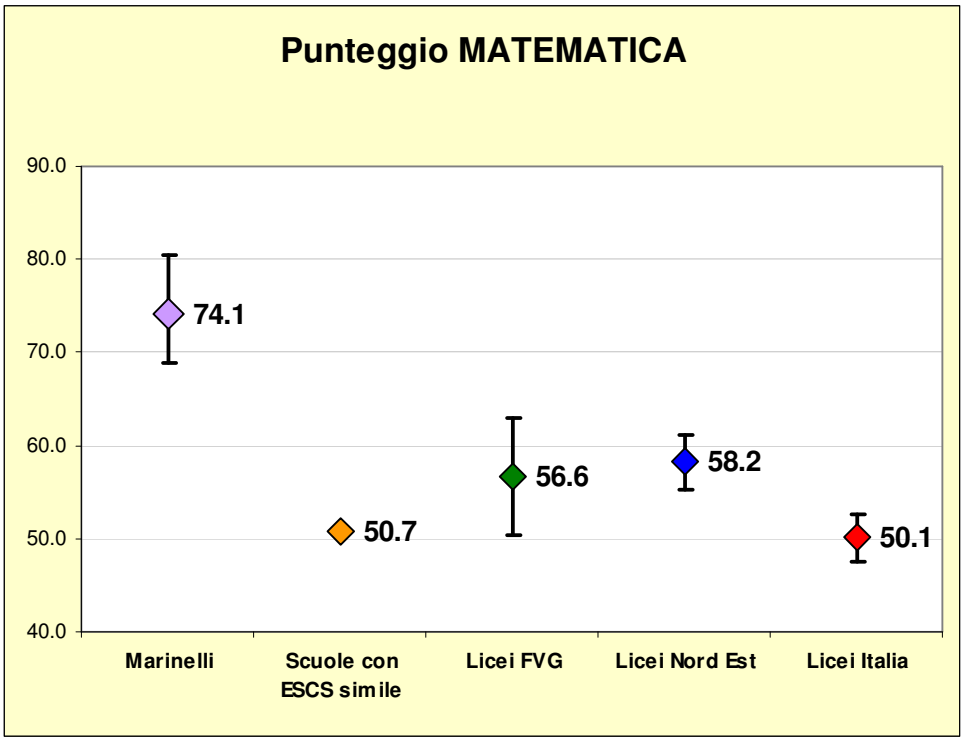


Tavola 4A - Italiano - Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento (12)					
Liceo					
	Numero studenti livello 1	Numero studenti livello 2	Numero studenti livello 3	Numero studenti livello 4	Numero studenti livello 5
Marinelli	3	18	47	103	83
	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
Marinelli	1%	7%	18%	40%	32%
Licei FVG	9%	16%	23%	26%	23%
Licei Nord Est	7%	14%	22%	29%	24%
Licei Italia	15%	20%	24%	24%	14%

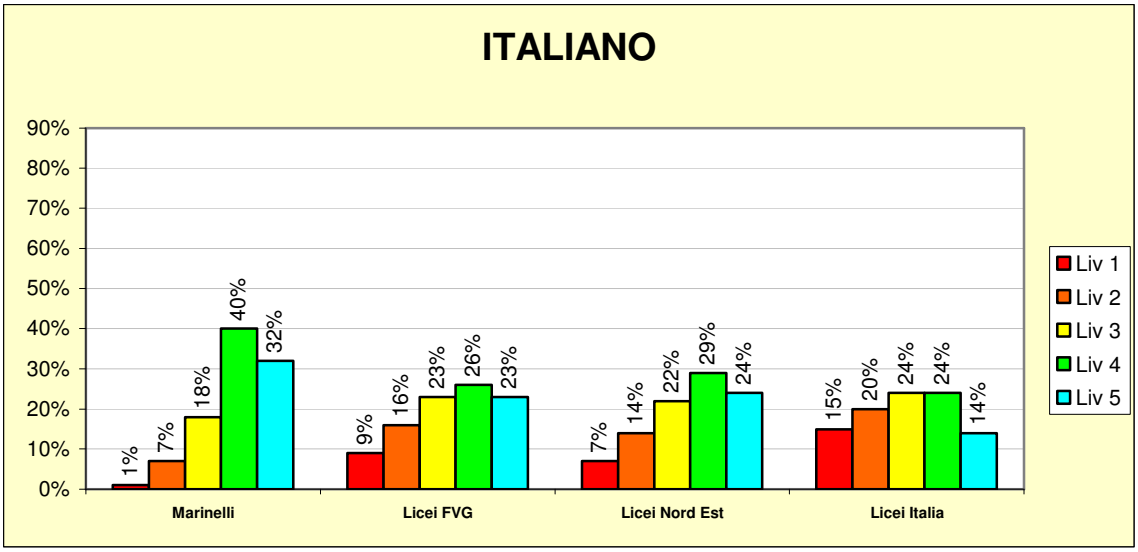


Tavola 4B - Matematica - Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento (12)					
Liceo					
	Numero studenti livello 1	Numero studenti livello 2	Numero studenti livello 3	Numero studenti livello 4	Numero studenti livello 5
Marinelli	2	9	23	25	195
	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
Marinelli	0%	3%	9%	9%	76%
Licei FVG	20%	13%	16%	11%	38%
Licei Nord Est	20%	11%	13%	11%	43%
Licei Italia	31%	14%	13%	9%	31%

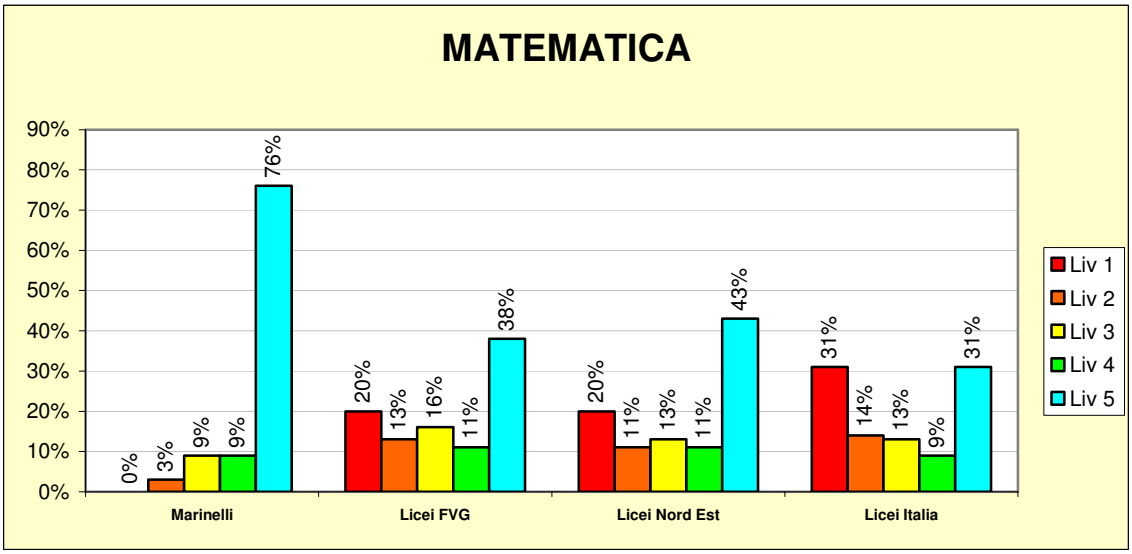
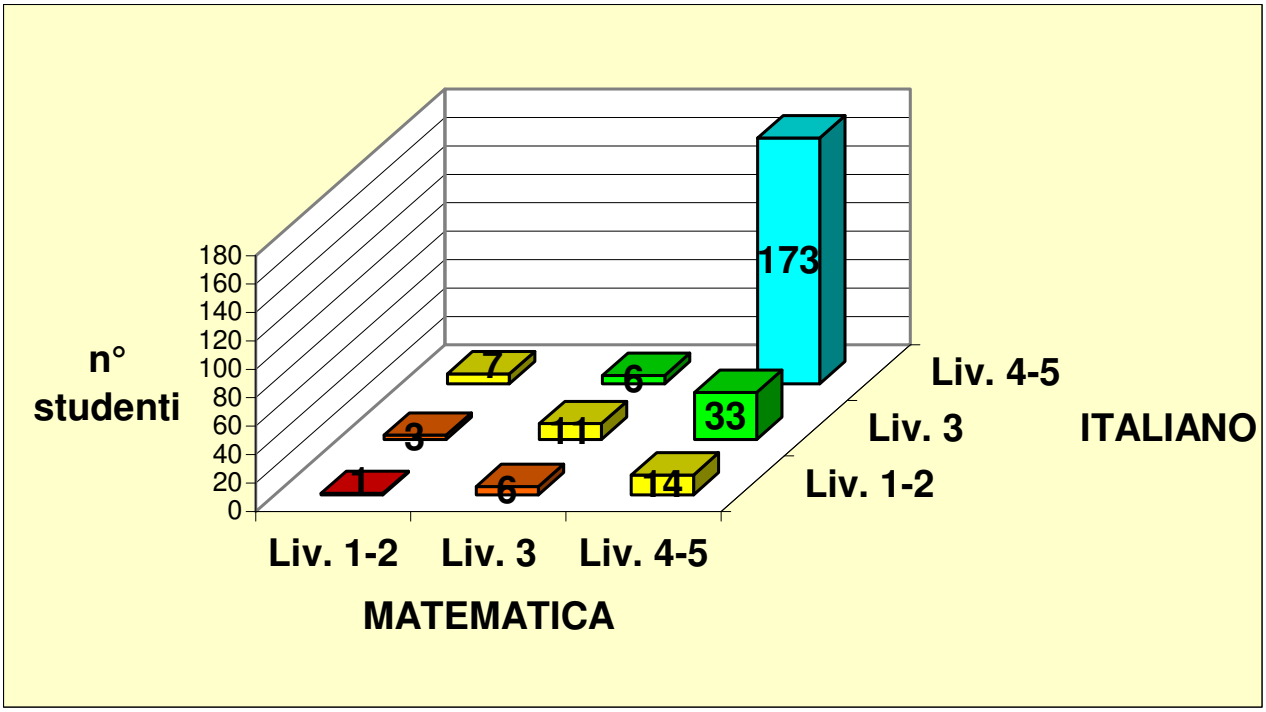
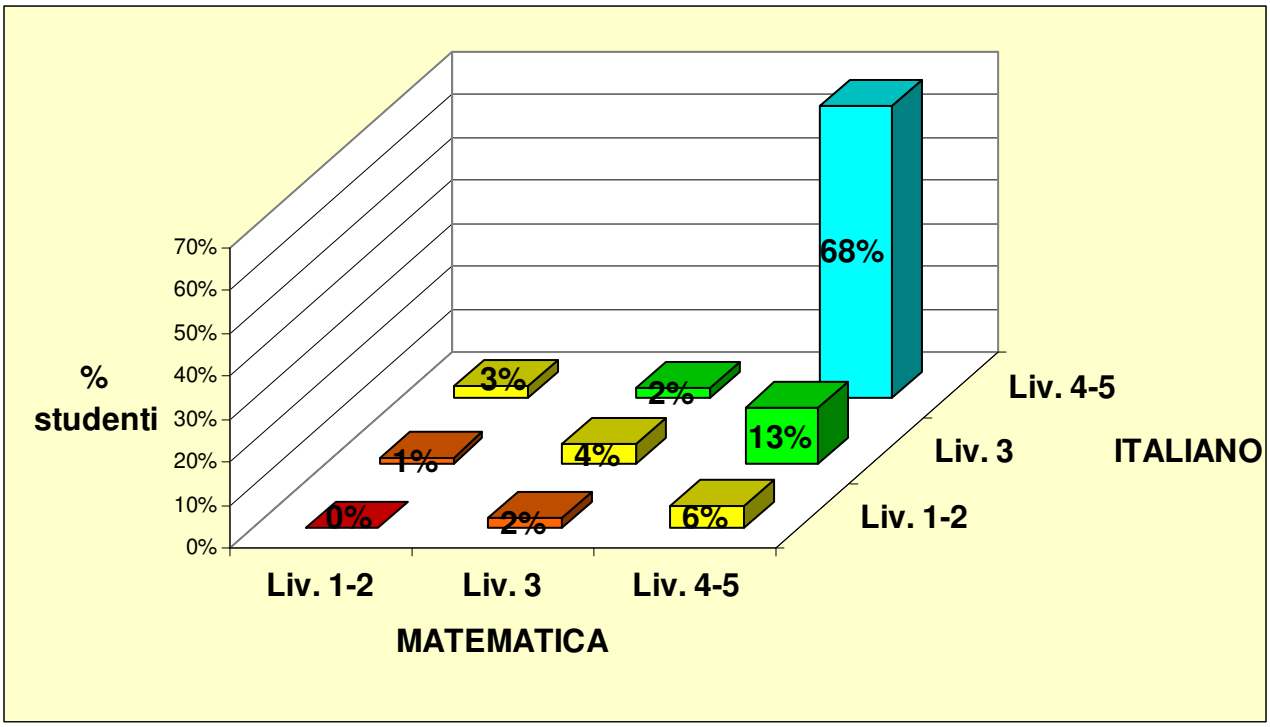


Tavola 5 - Italiano/Matematica - numerosità (11) (12)				
Liceo				
Istituzione scolastica		Prova di Matematica		
		Numero studenti livello 1-2	Numero studenti livello 3	Numero studenti livello 4-5
Prova di Italiano	Numero studenti livello 1-2	1	6	14
	Numero studenti livello 3	3	11	33
	Numero studenti livello 4-5	7	6	173



Istituzione scolastica		Prova di Matematica		
		Liv. 1-2	Liv. 3	Liv. 4-5
Prova di Italiano	Liv. 1-2	0%	2%	6%
	Liv. 3	1%	4%	13%
	Liv. 4-5	3%	2%	68%



PARTE IV

UTILIZZO DELLE RISORSE

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'a.s. 2014/2015 è stato interamente realizzato rispettando quanto proposto agli studenti. Si riportano di seguito le spese dirette sostenute per le attività progettate.

ATTIVITA' O PROGETTI	
ORIENTAMENTO IN ENTRATA	**8.896,84**
Alunni coinvolti: Studenti accoglienti	
Scuole aperte	3.051,64
Continuità	1.532,70
Gestione Orientamento in ingresso	1.990,50
Conoscenze base italiano e matematico	2.322,00
FONTI DI FINANZIAMENTO: 4,692,15 Regione - 2,322,00 Famiglie vincolati - 1,882,69 Contributo liberale	
ORIENTAMENTO IN USCITA	**4.611,16**
Alunni coinvolti: Studenti del quarto e quinto anno	
Gestione Orientamento in uscita	1.990,50
Alternanza scuola / lavoro	943,61
Erasmus Plus K1 Docenti e Ata	1.677,05
FONTI DI FINANZIAMENTO: 1,677,05 Regione - 943,61 Miur - 1,990,50 contributo liberale	
ATTIVITA' DI RECUPERO	**29.338,83**
Alunni coinvolti: Studenti di tutte le classi	
Personale docente impegnato nel progetto	
FONTI DI FINANZIAMENTO: 9,947,49 Miur - 19,391,34 Contributo liberale	
GRUPPO DI LAVORO SULL'INCLUSIONE	**3.118,45**
Alunni coinvolti: Studenti interessati	
FONTI DI FINANZIAMENTO: 860,00 Cirsi - 2,258,45 Regione	
FORMAZIONE	**7.235,37**
Docenti e Ata	
FONTI DI FINANZIAMENTO: 1,498,30 Miur - 1,345,00 Personale scolastico - 4,392,07 Economie non vincolate	
SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE	**1.278,70**
Alunni coinvolti: Studenti di tutte le classi	
Personale docente impegnato nel progetto	
FONTI DI FINANZIAMENTO: 1.278,70 Contributo liberale	
SITO WEB	**6.056,49**
Alunni coinvolti: Studenti di tutte le classi. Il sito è utilizzato anche dalle famiglie e da tutti i portatori di interesse	
FONTI DI FINANZIAMENTO: 6.056,49 Contributo liberale	

BIBLIOTECA	**13.363,01**
Alunni coinvolti: Studenti di tutte le classi.	
Personale docente impegnato nel progetto	3.791,91
Beni facile consumo	890,90
Personale esterno	2.134,60
Biblioteca Guarnerio	6.545,60
FONTI DI FINANZIAMENTO: 3,791,91 Fondazione Crup - 9,751,01 Contributo liberale	
ATTIVITA' SPORTIVA -	**8.012,35**
Alunni coinvolti: Studenti di tutte le classi.	
Personale esperto esterno	5.976,00
Beni facile consumo	2.036,35
FONTI DI FINANZIAMENTO: 5,976,00 Privati vincolati - 2036,35 Regione	
VISITE DI ISTRUZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO	**273.828,98**
Alunni coinvolti: Studenti di tutte le classi.	
Personale docente impegnato nel progetto	928,90
Spese di trasporto - soggiorno - prenotazioni varie -	266.130,45
Rimborsi vari	6.769,63
FONTI DI FINANZIAMENTO: 264.074,57 Privati vincolati - 1,494,83 Economie non vincolate - 1,489,95 Economie vincolate - 6,769,63 Contributo liberale	
SCAMBI E STAGES ALL'ESTERO	**46.105,20**
Alunni coinvolti: Studenti di tutte le classi.	
Personale docente impegnato nel progetto	1.228,90
Spese di trasporto - soggiorno - prenotazioni varie -	42.340,10
Rimborsi vari	2.536,20
FONTI DI FINANZIAMENTO: 43,693,00 Privati vincolati - 928,90 Economie non vincolate - 1,483,30 Contributo liberale	
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	**25.404,98**
Alunni coinvolti: Studenti di tutte le classi.	
Personale docente impegnato nel progetto	5.294,73
Spese per gli esdami delle certificazioni	20.034,00
Rimborsi vari	76,25
FONTI DI FINANZIAMENTO: 25,375,23 Privati vincolati - 29,75 Contributo liberale	
CERTIFICAZIONI ECDL	**1.327,00**
Alunni coinvolti: Studenti di tutte le classi.	
Personale docente impegnato nel progetto	
FONTI DI FINANZIAMENTO: 1,327,00 Contributo liberale	
OLIMPIADI, CAMPIONATI E GIOCHI CULTURALI	**12.256,08**
Alunni coinvolti: Studenti di tutte le classi.	
Personale docente impegnato nel progetto	7.800,93
Trasferte e soggiorno	1.999,65
Quote associative di partecipazione a gare	730,00
Rimborsi vari	1.725,50
FONTI DI FINANZIAMENTO: 6,300,00 Miur - 500,93 regione - 530,00 Privati vincolati – 4,925,15 Contributo liberale	

MATERIE ELETTIVE	**3.025,56**
Alunni coinvolti: Studenti interessati.	
Personale docente impegnato nel progetto	
FONTI DI FINANZIAMENTO: 2,413,39 Fondazione Crup - 612,17 Famiglie vincolati	
SECONDA LINGUA	**53.147,10**
Alunni coinvolti: Studenti che hanno scelto l'opzione.	
Personale docente impegnato nel progetto	
FONTI DI FINANZIAMENTO: 5,045,47 Regione - 8,745,98 Fondazione Crup -39,355,65 Famiglie vincolati	
CLIL	**1.254,02**
Alunni coinvolti: Studenti delle classi quinte.	
Personale docente impegnato nel progetto	
FONTI DI FINANZIAMENTO: 1,254,02 Fondazione Crup	
ATTIVITA' STUDENTESCHE (Coro – Teatro - Altre) - TOTALE SPESE	**13.627,22**
Alunni coinvolti: Studenti di tutte le classi.	
Personale docente impegnato nel progetto	1.792,40
Personale esterno	9.164,82
Servizio esterno per congedo classi quinte	2.670,00
FONTI DI FINANZIAMENTO: 2,488,11 Fondazione Crup – 11,139,11 Contributo liberale	
ARCHEOLOGIA	**2.633,59**
Alunni coinvolti: Studenti interessati.	
Personale docente impegnato nel progetto	2.388,59
Soggiorno docente accompagnatore	245,00
FONTI DI FINANZIAMENTO: 1,306,59 Fondazione Crup - 1,327,00 Contributo liberale	2.633,59
PENSARE PER IMMAGINI FOTOGRAFICHE	**1.327,00**
Alunni coinvolti: Studenti interessati .	
Personale docente impegnato nel progetto	
FONTI DI FINANZIAMENTO: 1,327,00 Contributo liberale	
LA DANZA COME STRUMENTO DI FORMAZIONE	**1.327,00**
Alunni coinvolti: Studenti interessati .	
Personale docente impegnato nel progetto	
FONTI DI FINANZIAMENTO: 1,327,00 Contributo liberale	
SCACCHI	**2.100,50**
Alunni coinvolti: Studenti interessati .	
Personale docente impegnato nel progetto	663,50
Trasferta - Pernottamenti e soggiorno	1.437,00
FONTI DI FINANZIAMENTO: 682,00 Privati vincolati - 1,418,50 Contributo liberale	
PRELUDIO	**3.144,00**
Alunni coinvolti: Studenti interessati .	
Personale docente impegnato nel progetto	796,20
Trasferta - Pernottamenti e soggiorno	2.319,80
Rimborsi vari	28,00
FONTI DI FINANZIAMENTO: 3.144,00 Contributo liberale	
VOLONTARIATO E SOLIDARIETA'	**1.130,80**

Alunni coinvolti: Studenti interessati .	
Personale docente impegnato nel progetto	
FONTI DI FINANZIAMENTO: 1,130,80 Regione	
IL CINEMA E LA SCUOLA	**928,91**
Alunni coinvolti: Studenti interessati .	
Personale docente impegnato nel progetto	
FONTI DI FINANZIAMENTO: 928,91 Contributo liberale	
LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA	**1.327,00**
Alunni coinvolti: Studenti interessati .	
Personale docente impegnato nel progetto	
FONTI DI FINANZIAMENTO: 260,00 Privati vincolati - 1.067,00 Contributo liberale	
MATEMATICA DI BASE	**4.064,46**
Alunni coinvolti: Studenti interessati .	
Personale docente impegnato nel progetto	
FONTI DI FINANZIAMENTO: 2,212,50 Privati vincolati - 33,60 Economie non vincolate - 1,818,36 Provincia	
TEST ACCESSO CORSO MEDICINA - TOTALE SPESE	**3.200,00**
Alunni coinvolti: Studenti interessati .	
Personale docente impegnato nel progetto	
FONTI DI FINANZIAMENTO: 1,700,00 Privati vincolati - 1,500,00 Miur	
ALLA RICERCA DEL PALLADIO - TOTALE SPESE	**510,90**
Alunni coinvolti: Studenti interessati .	
Personale docente impegnato nel progetto	
FONTI DI FINANZIAMENTO: 510,90 Contributo liberale	
STORIA E CULTURA DEL FRIULANO	**1.021,79**
Alunni coinvolti: Studenti interessati .	
Personale docente impegnato nel progetto	
FONTI DI FINANZIAMENTO: 1,021,79 – Contributo liberale	
SUMMER SCHOOL DI FILOSOFIA	**6.205,00**
Alunni coinvolti: Studenti interessati .	
Personale docente impegnato nel progetto	
FONTI DI FINANZIAMENTO: 6,205,00 - Scuole aderenti alla rete	
SICUREZZA E PRIVACY	**6.322,25**
Alunni coinvolti: Uternza e operatori nella scuola.	
Personale docente impegnato nel progetto	2.322,25
Assistenza tecnica informatica server	4.000,00
FONTI DI FINANZIAMENTO: 6,322,25 Contributo liberale	

TOTALE CONTRIBUTO LIBERALE A.S. 2014/2015 - € 125.498,69

SPESE PER ATTOVITA' E PROGETTI (vedi tabella sopra) - € 88.322,38

SPESE PER ACQUISTI IN CONTO CAPITALE (materiale multimediale o di laboratorio) - € 37.136,31

LE VALUTAZIONI DEL LICEO MARINELLI ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO

A.S. 2014/2015

60	14
61	1
62	7
63	6
64	1
65	4
66	8
67	4
68	1
69	4
70	13
71	6
72	11
73	4
74	13
75	11
76	5
77	12
78	7
79	3
80	18
81	9
82	13
83	4
84	7
85	8
86	5
87	12
88	5
89	2
90	11
91	7
92	3
93	3
94	2
95	1
96	1
97	2
98	8
100	27
100 LODE	5

RICERCA EDUSCOPIO - FONDAZIONE AGNELLI
PROVINCIA DI UDINE
www.eduscopio.it

Denominazione	*Prov.*	*Comune*	*Posizione*	*Indice FGA* (Rapporto voti-crediti	*Media dei Voti* (i)	*Crediti Ottenuti* (i)
GIOVANNI MARINELLI	UD	UDINE	**1**	**89.11**	**29.2**	**84.87**
JACOPO LINUSSIO	UD	CODROIPO	**2**	**88.86**	**28.03**	**94.11**
LUIGI MAGRINI	UD	GEMONA DEL FRIULI	**3**	**84.41**	**28.6**	**80.43**
ARTURO MALIGNANI	UD	UDINE	**4**	**82.35**	**28.3**	**78.85**
NICCOLO' COPERNICO	UD	UDINE	**5**	**81.14**	**28.11**	**78**
VINCENZO MANZINI	UD	SAN DANIELE DEL FRIULI	**6**	**77.95**	**28.05**	**72.08**
CONVITTO NAZ. PAOLO DIACONO	UD	CIVIDALE DEL FRIULI	**7**	**76.62**	**27.89**	**70.77**
EINSTEIN (IS BASSA FRIULANA)	UD	CERVIGNANO DEL FRIULI	**8**	**69.87**	**26.63**	**67.81**